



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO -
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO
Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F.
81006950661 Segreteria tel. 0863/610335 –
istitutoargoli.edu.it – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

"A. ARGOLI"

TAGLIACOZZO

"DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE"

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

COORDINATRICE di CLASSE: prof.ssa Elisabetta Stornelli

CLASSE 5 B



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO
VIA MARCONI - TAGLIACOZZO - L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 B
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

O.M. n.54 del 26/03/2026

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Amicarella Katia	Lingua e Civiltà Francese	
Bretenoux Frédérique	Conversazione Lingua Francese	
Di Cesare Claudia	Discipline Turistiche Aziendali del Turismo	
D'Agostino Roberto	Geografia del Territorio	
Gatto Maria	Diritto e Legislazione Turistica	
Girolami Paola	Italiano e Storia	
Marcanio Candida	Materia Alternativa	
Marianella Giovanna	Religione	
Novella Antonio	Scienze motorie	
Proia Arianna	Lingua e Civiltà Inglese	
Ricci Maria Letizia	Lingua e Civiltà Spagnola	
Stornelli Elisabetta	Sostegno	
Terzini Francesca	Matematica	
Valeriani Ambra	Arte e Territorio	

2. PROFILO DELLA CLASSE
3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO
5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO
8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'
9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI
14. **ALLEGATO 1** UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
15. **ALLEGATO 2** GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE EQUIPOLLENTI (FASCICOLO RISERVATO)

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 22 alunni, di cui 14 ragazze e 8 ragazzi. La maggior parte degli studenti proviene dalla città di Tagliacozzo, mentre circa un terzo risiede nei paesi limitrofi, talvolta anche distanti. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per estrazione socio-culturale sia per interessi, inclinazioni e aspirazioni personali.

Nel corso del quinquennio, la fisionomia della classe ha subito un'evoluzione significativa. In una fase iniziale, il gruppo si presentava piuttosto vivace e non sempre di facile gestione, con dinamiche interne talvolta complesse che hanno, in alcune circostanze, ostacolato il regolare svolgimento delle attività didattiche. La composizione della classe ha inoltre registrato alcune modifiche rilevanti: si sono verificati nuovi inserimenti di alunni provenienti da altre realtà scolastiche, che hanno contribuito ad arricchire il gruppo sotto il profilo umano e formativo; parallelamente, una parte degli studenti dell'assetto originario non ha proseguito il percorso, in quanto non ammessa alle classi successive.

Anche il corpo docente ha subito, nel corso dei cinque anni, alcune modifiche, che hanno comportato un parziale avvicendamento degli insegnanti nelle diverse discipline. Tuttavia, si segnala la continuità didattica nelle discipline di lingua spagnola, geografia e scienze motorie, che sono rimaste affidate agli stessi docenti per l'intero quinquennio.

Tali cambiamenti hanno inciso sulle caratteristiche del gruppo, che nel tempo si è progressivamente ridefinito, raggiungendo un equilibrio più maturo e una maggiore coesione interna. In questo processo ha avuto un ruolo determinante il costante e attento lavoro del Consiglio di classe, orientato non solo all'istruzione, ma anche alla formazione educativa e relazionale degli studenti. Attraverso strategie condivise, interventi mirati e un dialogo continuo, gli alunni sono stati guidati verso una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico.

Il percorso intrapreso ha condotto a una significativa trasformazione del gruppo classe, che è divenuto progressivamente più collaborativo, responsabile e partecipe. Gli studenti hanno manifestato una crescente disponibilità al confronto, al rispetto reciproco e alla partecipazione attiva alle numerose attività proposte dalla scuola, contribuendo alla creazione di un clima positivo e favorevole all'apprendimento.

I livelli di partenza e i profili individuali degli studenti sono stati oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di classe, attraverso riunioni frequenti e sistematiche. Il dialogo con le famiglie è risultato discontinuo, poiché la loro partecipazione è stata spesso limitata. Nonostante i colloqui generali e gli incontri periodici con i docenti, è stato a volte necessario ricorrere a solleciti per favorire una maggiore collaborazione. Gli insegnanti si sono comunque impegnati a motivare e coinvolgere gli alunni, affiancando alla didattica tradizionale iniziative formative mirate. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è distinta per correttezza, pur mantenendo una certa vivacità e partecipazione. La frequenza è stata nel complesso regolare e assidua, fatta eccezione per alcune situazioni specifiche. Nel tempo, i rapporti tra studenti e docenti si sono consolidati, divenendo sempre più collaborativi e costruttivi, e contribuendo a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento. In tale contesto, i docenti hanno potuto svolgere un'azione didattica efficace, finalizzata non solo all'acquisizione di competenze culturali, ma anche alla crescita personale degli alunni.

In alcuni casi, si è reso necessario attivare interventi individualizzati per far fronte a difficoltà di apprendimento, con esiti complessivamente positivi. Nel complesso, la classe ha seguito un percorso regolare, raggiungendo un livello di preparazione generalmente buono. In tale contesto, un gruppo di studenti particolarmente motivati e capaci si è distinto per impegno costante, serietà e qualità dei risultati, svolgendo un ruolo significativo di stimolo e traino nei confronti dei compagni e contribuendo

all'innalzamento del livello complessivo di partecipazione e rendimento.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi, alla luce delle prove di verifica — sia oggettive sia soggettive — e delle osservazioni sistematiche condotte nel corso dell'attività didattica, emerge un quadro articolato e differenziato in termini di competenze, conoscenze e abilità. Una parte degli studenti si è distinta per impegno costante, partecipazione attiva e interesse significativo, conseguendo risultati ottimi. Un altro gruppo, pur mostrando attenzione e disponibilità durante le lezioni, ha evidenziato un metodo di studio non sempre efficace o caratterizzato da una certa discontinuità, fattori che ne hanno in parte limitato il pieno conseguimento di risultati di maggiore rilievo. All'interno del gruppo classe, inoltre, una limitata parte degli studenti ha evidenziato maggiori difficoltà nel seguire con continuità ed efficacia il percorso didattico-formativo proposto. Tali criticità risultano riconducibili, in alcuni casi, a un impegno non sempre adeguato e a una motivazione allo studio discontinua, fattori che hanno inciso sul processo di apprendimento. Di conseguenza, per questi studenti il raggiungimento di una preparazione mediamente sufficiente si è rivelato più complesso e ha richiesto tempi e modalità di recupero più articolati.

Nel complesso, la classe si presenta all'Esame di Maturità con un livello di preparazione globalmente buono, accompagnato da un'adeguata maturità di giudizio e da un consolidato senso di responsabilità. Alla luce di tali considerazioni, si può affermare che gli obiettivi formativi e didattici definiti in sede di programmazione sono stati, nel complesso, raggiunti, nel rispetto delle fisiologiche differenze individuali riconducibili all'impegno, alle capacità e alle attitudini dei singoli studenti.

La metodologia didattica adottata si è caratterizzata per l'impiego di strategie diversificate, sia nella fase di presentazione dei contenuti sia nei momenti di verifica e valutazione, secondo quanto esplicitato nei programmi delle singole discipline. Lo svolgimento dei contenuti è avvenuto con regolarità e con esiti generalmente positivi, anche grazie all'impegno condiviso dei docenti nel promuovere il coinvolgimento attivo dell'intero gruppo classe.

La crescita culturale e personale degli studenti è stata inoltre sostenuta dalle numerose attività extracurricolari previste dal PTOF. Tra le più significative si segnalano: stage formativi presso agenzie e aziende del settore turistico; percorsi di approfondimento linguistico finalizzati al conseguimento delle certificazioni in francese, inglese e spagnolo; la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera; stage linguistici all'estero; mobilità Erasmus; uscite didattiche e viaggi d'istruzione; partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti; la visita alla Fiera del Turismo di Rimini; nonché le attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL - Formazione Scuola-Lavoro).

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, a orientare in modo consapevole le loro scelte future e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, potenziando al contempo competenze trasversali fondamentali, quali il problem solving e la capacità di adattamento. Nel complesso, il percorso quinquennale può essere valutato come più che positivo, sia sotto il profilo umano sia sotto quello culturale, per l'intero gruppo classe.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe della 5 sez. B ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

2.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel presente documento.

3. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Nella progettazione e realizzazione dell'attività didattica ed educativa, ogni docente ha operato scelte metodologiche mirate e consapevoli, individuando di volta in volta gli strumenti più idonei a favorire un processo di insegnamento-apprendimento efficace, partecipato e significativo sotto il profilo comunicativo; le fasi delle varie attività didattiche hanno seguito una scansione articolata nei seguenti momenti:

- esplicitazione degli obiettivi e delle finalità di ciascuna proposta didattica;
- definizione chiara delle prestazioni richieste agli studenti;
- utilizzo della lezione frontale e dialogica per la presentazione e la sistematizzazione dei contenuti;
- ricorso alla ricerca-azione per favorire lo sviluppo di un apprendimento autonomo e critico;
- promozione della discussione guidata, finalizzata a motivare e coinvolgere attivamente gli alunni;
- impiego di mappe concettuali come strumento di organizzazione e rielaborazione dei contenuti.

Sono state inoltre adottate metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti, orientate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, nonché all'acquisizione di conoscenze e abilità. In particolare:

- *Peer tutoring*: strategia educativa basata sulla collaborazione tra pari, in cui alcuni studenti, adeguatamente formati, hanno assunto il ruolo di tutor, affiancando e supportando i compagni nello svolgimento di specifiche attività;
- *Didattica breve*: metodologia incentrata sull'individuazione e sulla presentazione dei nuclei fondanti delle discipline, evidenziandone le connessioni logiche, con una razionalizzazione dei tempi della lezione senza comprometterne la completezza dei contenuti;
- *Flipped classroom*: approccio didattico volto a favorire un primo contatto autonomo degli studenti con i contenuti, attraverso materiali e risorse digitali (video, presentazioni, tutorial) forniti dai docenti. Gli studenti hanno potuto fruire di tali risorse anche tramite piattaforme digitali e ambienti di apprendimento online, con successiva rielaborazione in classe mediante attività applicative, esercitazioni e consegne strutturate, talvolta con tempi definiti e criteri di valutazione esplicitati;
- *Debate*: metodologia di apprendimento cooperativo che ha promosso il confronto regolato tra pari, attraverso la discussione di tesi contrapposte su tematiche assegnate, favorendo lo sviluppo delle competenze argomentative e del pensiero critico;
- *Digital storytelling*: pratica didattica basata sulla narrazione mediante strumenti digitali, finalizzata all'organizzazione e alla rielaborazione dei contenuti, anche reperiti in rete, all'interno di una struttura narrativa coerente, integrando diversi linguaggi e formati (testi, immagini, audio, video, mappe).

3.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

Per lo svolgimento dell'attività didattica, i docenti si sono avvalsi di una pluralità integrata di sussidi, strumenti e attrezzature, selezionati in funzione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche delle discipline e delle esigenze specifiche della classe.

In particolare, sono stati utilizzati libri di testo in adozione, materiali integrativi predisposti dai docenti, dispense, schemi e mappe concettuali, nonché risorse digitali e contenuti multimediali, quali presentazioni, video didattici e materiali reperiti e selezionati dal web. A tali sussidi si è affiancato l'impiego di strumenti tecnologici, tra cui la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), il videoproiettore, computer e dispositivi digitali (tablet e notebook), oltre alla connessione Internet e agli ambienti di apprendimento online.

Sono stati inoltre utilizzati laboratori linguistici e multimediali, software didattici specifici e piattaforme digitali per la gestione della didattica (come Classroom), che hanno consentito la condivisione dei materiali, l'assegnazione e la restituzione dei compiti, nonché il monitoraggio del percorso di apprendimento. L'uso di strumenti audiovisivi ha favorito, inoltre, la fruizione e la produzione di contenuti multimediali.

L'impiego integrato di tali sussidi e strumenti ha contribuito a rendere il processo di insegnamento-apprendimento più efficace, dinamico e inclusivo, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e trasversali.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi organizzati dalla scuola, durante i quali i docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare, attraverso una didattica per competenze che ha privilegiato i compiti autentici di realtà, rinforzando il "learning by doing".

Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, sportelli didattici per chiarimenti/approfondimenti su specifici argomenti, pausa didattica nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni è stato attivato un corso di recupero per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Maturità:

1) Italiano

2) Discipline Turistiche Aziendali del Turismo

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.

DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
BUONO: 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.

6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti al perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF.

In particolare

num. 3 alunni ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua francese ottenendo l'attestato Delf. B1;

num. 6 alunni hanno frequentato il corso per la certificazione in lingua inglese B1;

num. 4 alunni hanno ottenuto la certificazione in lingua inglese A2;

num. 3 alunne hanno frequentato il corso per la certificazione in lingua francese Delf. B1;

num. 9 alunni ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua spagnola DELE livello B1 escolar e 2 hanno ottenuto la certificazione di livello B1 e 4 di livello A2.

num. 2 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Francia a Montdidier-Amiens;

num. 1 alunni ha partecipato allo Stage linguistico a Salamanca, Spagna

num.7 alunni hanno partecipato allo Stage linguistico a Cadice; Spagna

num 5 alunni hanno partecipato allo Stage linguistico a Malta.

Num.1alunno ha partecipato allo Stage linguistico a Nizza.

Num. 2 alunni hanno partecipato al "Merano wine festival"

Num. 2 alunni hanno partecipato a "Impresa in Azione" un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti delle scuole superiori, che permette loro di creare e gestire mini-imprese.

- 2021/2022 - Nel primo anno scolastico tre (3) ragazzi hanno vinto la Borsa di studio Erasmus ed hanno partecipato al viaggio in Spagna di 10 giorni: Granada, Motril, Almuñecar, presso l'IES "Francisco Giner de los Ríos" di Motril (Granada) con il progetto "Roma dondequiera": i siti archeologici romani in Spagna.
- 2022-2023, sei (6) ragazzi hanno partecipato, per 8 giorni, allo stage linguistico di lingua spagnola nella città di Salamanca
- 2022/2023 tre alunni in viaggio per 8 giorni a Malta.
- 2023/2024 tre alunni in stage linguistico di lingua inglese a Dublino.
- 2023/2024 Otto (8) ragazzi hanno partecipato per 6 giorni all'Erasmus nella città di Zaragoza con il progetto dal titolo "Seguendo le orme degli Aragonesi". La scuola partner: IES "Francisco de Goya" di Zaragoza.
- 2023-2024 quindici (15) studenti hanno partecipato all'esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, ex PCTO, sulla nave da Crociera Grimaldi Lines, con destinazione Barcellona. Sulla nave hanno sperimentato, seppur in piccola scala, i vantaggi nel mondo del lavoro crocieristico e della navigazione.
- 2025/2026 - quattro (4) alunni della classe hanno partecipato per 6 giorni al viaggio Erasmus presso la città di Torrelavega, provincia di Santander con il progetto "Hay Caminos" e la scuola partner l'IES "Zapatón" di Torrelavega.
- 2025/2026 tre (3) alunni hanno partecipato a 6 giorni in Svezia.
- 2024/2025 Dieci (10) ragazzi hanno partecipato per 7 giorni allo stage linguistico presso la città di Cadice, Spagna, frequentando la scuola internazionale CLIC Cádiz. Hanno inoltre visitato la città di Siviglia.
- 2025/2026 stages a Nizza.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai "Giochi Studenteschi" ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Mobilità Erasmus in Spagna.
- Mobilità Erasmus in Francia.
- Mobilità Erasmus a Malta
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e "Consulenza psicologica".
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - FSL.
- Progetto "Orientamento universitario".
- Progetto "Promotion": partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Partecipazione a convegni attinenti all'indirizzo di studio.
- Uscite didattico-formative sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggi di istruzione;
- Progetto Libriamoci.
- Settimana del turismo de l'"Argoli"
- Stage linguistici di lingua inglese a Malta e Dublino e di lingua spagnola a Salamanca e Cadice, Nizza.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione costituisce un momento particolarmente complesso e delicato del processo didattico-educativo e si fonda su criteri di oggettività, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi e disciplinari.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove è stata effettuata sulla base di griglie di valutazione appositamente predisposte e condivise dai docenti dei rispettivi dipartimenti disciplinari. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti in tempi brevi, immediatamente nel caso delle prove orali e in tempi rapidi per le prove scritte, al fine di favorire processi di autocorrezione e di autovalutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- Discussioni guidate.
- Trattazione sintetica di contenuti.
- Costruzione di mappe concettuali.
- Traduzione dei testi di varie tipologie.
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.

La valutazione sommativa è stata invece realizzata mediante prove di verifica strutturate in modo da rilevare l'effettiva acquisizione dei contenuti proposti e il livello di sviluppo delle competenze. In tale prospettiva sono state privilegiate, anche in relazione all'evoluzione del percorso scolastico degli studenti, le seguenti tipologie di prova:

- esposizioni orali dialogate, individuali o in piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- elaborati scritti, test ed esercitazioni, anche svolti in modalità sincrona mediante strumenti digitali che consentono il monitoraggio in tempo reale dell'attività degli studenti (ad es. Google Documenti o Moduli);
- produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, e svolgimento di compiti di realtà caratterizzati da situazioni nuove e complesse, tali da richiedere attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, nonché la mobilitazione delle competenze e una restituzione finale.

Oltre al livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto da ciascun alunno in ogni disciplina, i docenti hanno preso in considerazione anche il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato e il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza.

Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2025.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.

<p>BUONO: 8</p>	<p>Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.</p>	<p>Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.</p>	<p>E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.</p>
<p>OTTIMO ECCELLENTE: 9-10</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.</p>	<p>Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.</p>	<p>Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.</p>	<p>Possiede ottime capacità critiche e logico deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.</p>

9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Maturità conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. NOTE UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1 Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2 - Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C. (All.1).

3 - Per quanto riguarda la Formazione Scuola - Lavoro (già Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 11 del presente Documento, con la relazione delle attività svolte dagli alunni nel corso del triennio. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

4 - In relazione alle conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, tenuto conto del comma 4 dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. Il progetto CLIL per la classe 5B è stato svolto dalla docente di storia (disciplina non facente parte delle quattro coinvolte nell'esame di maturità) sul tema della Prima Guerra Mondiale come si evince dal programma di storia presente in questo Documento.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova (A-B-C):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1: $89:5= 17.8 >18$

Es.2: $92:5= 18.4 >18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE
		PARTE SPECIFICA
		PUNTEGGIO TOTALE /100

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p style="text-align: center;"><i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i></p>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<p style="text-align: center;"><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i></p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
<p style="text-align: center;"><i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i></p>	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<p style="text-align: center;"><i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i></p>	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discreta capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	

Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali

Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di lingua inglese nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA -
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 5 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari appresi in modo adeguato	4
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max 8 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3/4
	Acquisizione delle competenze minime richieste	5
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	6/7
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti (max 4 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato non completo coerente alla traccia ma con imperfezioni o errori nei calcoli	2
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	3
	Elaborato completo, coerente, corretto e con uso adeguato dei linguaggi specifici	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	1
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	2
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	3

TOTALE _____/20

Per il **colloquio orale** la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Allegato 1 dell' Ordinanza ministeriale 54 del 26 marzo 2026):

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

16.RELAZIONE FINALE PERCORSO FORMAZIONE SCUOA-LAVORO

CLASSE: 5^a Sez. B

Presentazione

I Percorsi di Formazione Scuola - Lavoro rappresentano un'importante esperienza formativa che integra l'attività didattica svolta in aula con esperienze pratiche in contesti lavorativi.

Tali percorsi si articolano in momenti di formazione teorica e periodi di apprendimento presso aziende o enti ospitanti, consentendo agli studenti di sviluppare competenze professionali, relazionali e organizzative.

L'impresa o l'ente ospitante assume quindi il ruolo di ambiente formativo complementare alla scuola, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà operative concrete e di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico.

Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

Aspettative dall'esperienza

Prima dell'avvio del percorso di formazione scuola-lavoro, ogni studente ha ricevuto un'adeguata preparazione scolastica e formativa nel corso degli studi. Inoltre, è stato organizzato un incontro preparatorio rivolto alle classi coinvolte, finalizzato a fornire indicazioni utili per affrontare l'esperienza in modo consapevole e responsabile.

Durante tale incontro è stata sottolineata l'importanza di mantenere un comportamento corretto e rispettoso, sia nei confronti dell'Istituto scolastico sia dell'Azienda ospitante, ponendo particolare attenzione al senso di responsabilità, alla puntualità, alla discrezione e alla riservatezza sul luogo di lavoro.

Queste indicazioni hanno contribuito a rafforzare negli studenti la motivazione, il senso di responsabilità e le aspettative positive nei confronti dell'esperienza formativa.

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. B si sono svolti durante gli a.s. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/26.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- Attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio;
- Attività di formazione/animazione con i responsabili dell'Accademia dell'Animazione Metamorfofi di Avezzano. Tale attività è stata svolta per la maggior parte prevalentemente in aula con l'intento di fornire gli strumenti di lavoro per un animatore turistico: capacità di collaborazione; capacità di un sereno e rispettoso rapporto con il/i responsabile/i; capacità di organizzazione;
- Viaggi d'istruzione;
- Workshop formativi;
- Programma Operativi Nazionali "Start-up";
- Progetti Erasmus in Spagna (a.s. 2023/2024 e 2025/2026), a Malta (a.s. 2024/2025) e in Svezia (a.s. 2025/2026), che hanno permesso agli studenti di svolgere esperienze formative di studio e di scambio culturale all'estero. Tali percorsi hanno contribuito in modo significativo al potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali, oltre che all'arricchimento del bagaglio umano, culturale e relazionale degli studenti."
- Stage linguistico in Francia, a Nizza per migliorare la competenza ed il livello

- della lingua francese (a.s 2025/26);
- Stage linguistico a Cadice (a.s 2024/2025) per migliorare la competenza ed il livello della lingua spagnola;
 - Stage linguistico a Dublino (2023/2024) per migliorare la competenza ed il livello della lingua inglese.
 - Guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
 - "Progetto Angeli del Velino": esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci". Nel corso del triennio numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti.

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita presso l'Università dell'Aquila, Università Tor Vergata di Roma e diversi eventi con "AssOrienta" (sia on-line che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi universitari (in campo economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

Tagliacozzo, 04.05.2026

La docente coordinatrice
Elisabetta Stornelli

13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI

RELAZIONE FINALE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026 CLASSE: 5B DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Girolami Paola

Profilo Generale della Classe

La classe presenta un clima relazionale positivo e costruttivo. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo si è distinto per un atteggiamento educato e rispettoso, sia nei confronti dei docenti sia tra i pari. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e vivace per la quasi totalità degli alunni, consolidando un ambiente di lavoro sereno e collaborativo.

Livelli di Apprendimento e Competenze

Sotto il profilo didattico, la classe presenta una stratificazione interna così delineata:

Fascia alta: Un gruppo consistente di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, dimostrando competenze abbastanza solide, capacità critiche e una buona padronanza dei contenuti del programma.

Fascia media: Un numero minore di alunni ha conseguito una preparazione globalmente sufficiente, con una conoscenza dei contenuti essenziali e una discreta autonomia operativa.

Fascia di fragilità: Per un ristretto gruppo di studenti, il percorso è stato più faticoso. Si è reso necessario un monitoraggio costante e un'azione di stimolo continuo per sollecitare l'impegno, la regolarità nello studio e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Competenze Linguistiche e Comunicative

In linea con la specificità dell'Istituto Tecnico, si è riscontrata una dicotomia tra produzione scritta e orale:

Produzione Orale: Un congruo numero di studenti riesce ad esporre i contenuti con efficacia, dimostrando buone capacità comunicative.

Produzione Scritta: È l'ambito in cui sono emerse le maggiori criticità per la quasi totalità del gruppo classe. Nonostante le attività di potenziamento svolte in preparazione all'Esame di Maturità, permangono difficoltà nell'organizzazione testuale e nell'uso di un registro formale adeguato. Tuttavia, grazie alle esercitazioni sulle diverse tipologie di Prima Prova, sono stati fatti progressi nel controllo della coerenza logica.

Conclusioni

In vista dell'Esame di Maturità, la classe si presenta con una preparazione complessivamente adeguata.

L'impegno richiesto negli ultimi mesi è stato finalizzato a limitare le lacune metodologiche nella scrittura e a consolidare i nessi interdisciplinari.

Il percorso è stato caratterizzato da un'evoluzione positiva del gruppo, che ha saputo fare del buon clima relazionale un punto di forza per l'apprendimento. Dal punto di vista dell'evoluzione personale, si sottolinea con particolare soddisfazione il percorso compiuto dall'intero gruppo classe.

Nel corso del quinquennio, e con una spinta significativa nell'ultimo anno, ogni studente ha mostrato una crescita interiore e una maturazione consapevole della propria identità.

Tale sviluppo ha permesso agli alunni di abbandonare gradualmente gli atteggiamenti più scolastici per approdare a un confronto critico e partecipe con le tematiche civili e letterarie trattate.

Oggi la classe si presenta come un gruppo eterogeneo ma coeso, capace di affrontare l'Esame di Maturità con un buon/ottimo livello di maturità, autonomia di giudizio e responsabilità, qualità umane che integrano e valorizzano il profilo professionale in uscita.

Si evidenzia, inoltre, la partecipazione costante e propositiva della classe a tutte le iniziative promosse dall'Istituto, con particolare riferimento alla Formazione Scuola Lavoro percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e alle attività di Formazione Scuola-Lavoro.

Gli alunni si sono distinti per un impegno che è andato oltre la semplice presenza formale: molto spesso, infatti, la loro disponibilità e il loro coinvolgimento attivo sono stati condizioni essenziali per la riuscita di eventi e progetti che, senza il loro apporto, non avrebbero potuto avere luogo.

Tale atteggiamento testimonia non solo un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, ma anche il raggiungimento di una professionalità operativa già ben delineata.

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE
Paola Girolami

**PROGRAMMA SVOLTO
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026**

CLASSE: V SEZIONE B

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Girolami Paola

Le radici culturali del Verismo : il Positivismo: una nuova fiducia nel progresso e nel metodo scientifico

Il Naturalismo

Émile Zola

Letture del brano "Come funziona un romanzo naturalista?" tratto da "L'ammazzatoio"

Analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo

Dal Naturalismo al Verismo

Giovanni Verga

La vita

Temi centrali dell'opera di Verga

Tecniche verghiane:

- ✚ L'artificio della regressione
- ✚ L'oggettività del racconto
- ✚ Il discorso indiretto libero

Le raccolte:

Vita dei Campi

- ✚ Novella Rosso Malpelo
- ✚ Fantasticherie : l'"ideale dell'ostrica"

Approfondimento sull'inchiesta Franchetti Sonnino

I Malavoglia e il "ciclo dei vinti"

- ✚ Prefazione: Uno studio "sincero e appassionato"
- ✚ Capitolo I "Padron'Ntoni e la saggezza popolare"

Le *Novelle Rusticane*

- ✚ La Roba: la religione della roba
- ✚ Mastro Don Gesualdo : Gesualdo muore da "vinto"

Prefazione de "L'amante di Gramigna": Un documento umano

La scoperta del Sud: il Mezzogiorno d'Italia fra tradizione e progresso

- ✚ Francesco Jovine "Arriva l'inverno a Guardialfiera" da Signora Ava
- ✚ Pasquale Villari "Il brigantaggio, perché?" da Lettere meridionali
- ✚ Ignazio Silone "Noi intendiamo unicamente occuparci dei fatti nostri" da Uscita di sicurezza

Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli

La Vita

La poetica: una sperimentazione che apre al Novecento

La poetica del Fanciullino

Raccolte:

Myricae

- ✚ Arano
- ✚ Lavandare
- ✚ X Agosto
- ✚ Temporale

Poemetti

- ✚ L'aquilone

Canti di Castelvecchio

- ✚ Nebbia
- ✚ Il gelsomino notturno

Il Fanciullino: una dichiarazione di poetica

In dialogo con il Novecento: "Quello che Pascoli ha insegnato a Montale"

Gabriele D'Annunzio

La vita

Il personaggio, l'opera, la visione del mondo

Temi e stile

Alcyone

Liriche analizzate

- ✚ La pioggia nel pineto

La nuova poesia italiana: crepuscolari e futuristi

Il Futurismo

Fondazione e obiettivi

Temi e stili

Evoluzione

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Le parole in libertà "Zang Tumb Tumb"

Italo Svevo

La vita e le opere

Temi e tecniche

Il concetto di inetto

La Coscienza di Zeno

I vinti e gli inetti

Luigi Pirandello

La vita

La poetica, lo stile, le idee

Il saggio "L'Umore"

I temi dell'opera pirandelliana

Le opere:

Brani analizzati:

"Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal
"Adriano Meis entra in scena"
"L'ombra di Adriano Meis"
"Uno ,nessuno e centomila"
"Tutta colpa del naso"

La poesia italiana tra le due guerre

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti
La vita
Liriche analizzate
"Fratelli"
"I fiumi"
"San Martino del Carso"
"Mattina"
"Soldati"
"Veglia"

EugenioMontale
La vita
Opere e poetica
Il "correlativo oggettivo"
Liriche analizzate
Ossi di seppia
"Merigiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Non chiederci la parola"
Satura
"Ho sceso,dandoti il braccio,almeno un milione di scale"

Divina Commedia
Lettura, commento e analisi del Canto XI del Paradiso

Tagliacozzo 04.05.2026

La docente
Prof.ssa Paola Girolami

**RELAZIONE FINALE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026**

CLASSE: 5 SEZIONE B

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Girolami Paola

Profilo Generale della Classe

Il gruppo classe ha mostrato, nel corso dell'intero anno scolastico (e nel precedente percorso), un atteggiamento partecipe e proattivo verso il dialogo educativo. Il clima relazionale interno è risultato estremamente positivo, fattore che ha favorito un lavoro in aula sereno, proficuo e basato sulla collaborazione reciproca.

Svolgimento della Programmazione e Impegno

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Tuttavia, si è riscontrata una partecipazione diversificata sotto il profilo dell'impegno:

- Una buona parte della classe ha lavorato in maniera approfondita, costante e autonoma, mostrando interesse per le tematiche storiche trattate e capacità critica.
- Un secondo gruppo di studenti ha manifestato un impegno più altalenante, necessitando di frequenti richiami e sollecitazioni da parte del docente per mantenere la concentrazione e la regolarità nello studio.

Metodologie e Attività

Grazie alla proattività degli studenti, è stato possibile spaziare dalla lezione frontale a momenti di dibattito e analisi delle fonti. Il clima disteso ha permesso di affrontare anche temi complessi, collegando la storia passata all'attualità, con una risposta sempre propositiva da parte degli alunni verso ogni attività proposta.

Valutazione in vista dell'Esame di Maturità

In vista dell'Esame di Stato, la preparazione del gruppo si presenta eterogenea:

Fascia alta: Diversi alunni possiedono una padronanza sicura dei contenuti, eccellenti capacità espositive e sanno operare collegamenti interdisciplinari complessi.

Fascia media/sufficiente: Altri studenti hanno acquisito una conoscenza essenziale dei nuclei tematici fondamentali, garantendo comunque il raggiungimento di una preparazione sufficiente ai fini del colloquio orale.

Conclusioni

In vista dell'Esame di Maturità, la classe si presenta con una preparazione complessivamente adeguata.

L'impegno richiesto negli ultimi mesi è stato finalizzato a consolidare i nessi interdisciplinari.

Il percorso è stato caratterizzato da un'evoluzione positiva del gruppo, che ha saputo fare del buon clima relazionale un punto di forza per l'apprendimento

Dal punto di vista dell'evoluzione personale, si sottolinea con particolare soddisfazione il percorso compiuto dall'intero gruppo classe.

Nel corso del quinquennio, e con una spinta significativa nell'ultimo anno, ogni studente ha mostrato una crescita interiore e una maturazione consapevole della propria identità.

Tale sviluppo ha permesso agli alunni di abbandonare gradualmente gli atteggiamenti più scolastici per approdare a un confronto critico e partecipe con le tematiche civili e letterarie trattate.

Oggi la classe si presenta come un gruppo eterogeneo ma coeso, capace di affrontare l'Esame di Maturità con un buon/ottimo livello di maturità, autonomia di giudizio e responsabilità, qualità umane che integrano e valorizzano il profilo professionale in uscita.

Si evidenzia, inoltre, la partecipazione costante e propositiva della classe a tutte le iniziative promosse dall'Istituto, con particolare riferimento ai percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e alle attività di Formazione Scuola-Lavoro.

Gli alunni si sono distinti per un impegno che è andato oltre la semplice presenza formale: molto spesso, infatti, la loro disponibilità e il loro coinvolgimento attivo sono stati condizioni essenziali per la riuscita di eventi e progetti che, senza il loro apporto, non avrebbero potuto avere luogo.

Tale atteggiamento testimonia non solo un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, ma anche il raggiungimento di una professionalità operativa già ben delineata.

Tagliacozzo, 30/04/2026

LA DOCENTE
Paola Girolami

**PROGRAMMA SVOLTO
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026**

CLASSE: V SEZIONE B

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Girolami Paola

- ✚ L'epoca della società di massa
- ✚ La situazione mondiale agli inizi del Novecento
- ✚ L'emigrazione italiana
- ✚ L'Italia nell'età giolittiana

✚ MODULO CLIL WORLD WAR I

- ✚ The Great War
 - ✚ Italy at War
 - ✚ Total war and the Turning point of 1917
 - ✚ The Russian Revolution
 - ✚ 1918: the Victory of the Allies
 - ✚ 1919: The Peace Treaties (the Case of Italy)
-
- ✚ La "vita in trincea"
 - ✚ La sindrome dello shock da granata: gli "scemi di guerra"
 - ✚ La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia
 - ✚ L'Italia fascista
 - ✚ La guerra civile in Spagna
 - ✚ I totalitarismi del '900
 - ✚ Verso la seconda guerra mondiale
 - ✚ Le fasi principali della Seconda Guerra Mondiale
 - ✚ La Resistenza
 - ✚ Il nazionalismo in Germania
 - ✚ Il sessantotto e il terremoto
 - ✚ Gli anni ottanta tra benessere e crisi

Tagliacozzo 04.05.2026

La docente
Prof,ssa Paola Girolami

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026**

CLASSE: V SEZIONE B

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Girolami Paola

La scoperta del Sud: il Mezzogiorno d'Italia fra tradizione e progresso

- ✚ Francesco Jovine "Arriva l'inverno a Guardialfiera" da Signora Ava
- ✚ Pasquale Villari "Il brigantaggio, perché?" da Lettere meridionali
- ✚ Ignazio Silone "Noi intendiamo unicamente occuparci dei fatti nostri" da Uscita di sicurezza

Attività sulle fonti:

- ✚ Il silenzio della mafia
- ✚ Gli anni di piombo
- ✚ Le figure dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Tagliacozzo 04.05.2026

La docente
Prof.ssa Paola Girolami

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026
CLASSE: 5 SEZIONE B
DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Di Cesare

Situazione di partenza della classe

La classe si compone di 22 alunni, 14 femmine e 8 maschi. Sulla base delle prime osservazioni la classe si è presentata fin da subito piuttosto eterogenea per impegno, partecipazione e rendimento. Una piccola parte degli alunni si è dimostrata ben scolarizzata, con un comportamento corretto durante le spiegazioni e con una partecipazione costruttiva. Un gruppo di alunni ha evidenziato invece un atteggiamento piuttosto distratto e poco partecipativo, ha necessitato di essere sollecitato costantemente, non dimostrando di possedere un adeguato metodo di studio o motivazione all'apprendimento. Un ulteriore piccolo gruppo ha dimostrato scarso interesse per le attività svolte e una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente.

Sulla base delle risultanze del test d'ingresso si sono evidenziate carenze piuttosto importanti nelle competenze di base, sotto il profilo sia delle competenze logico – matematiche sia dei prerequisiti contenutistici indispensabili per affrontare il programma del quinto anno. Tali carenze solo in alcuni casi sono state parzialmente colmate.

Obiettivi di apprendimento

UDA 1: “ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE”

COMPETENZE

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

ABILITA'

Monitorare processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici;

Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.

CONOSCENZE

Tecniche di controllo e monitoraggio dei costi nelle imprese turistiche

Costi fissi e costi variabili: la break even analysis

Costi diretti e indiretti

Full costing e direct costing

UDA 2: “COMUNICAZIONE E MARKETING”

COMPETENZE: Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

ABILITA': Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti

Elaborare un piano di marketing

CONOSCENZE: Principi e teoria del marketing

Tecniche, metodologie e strumenti di marketing

UDA 3: “MARKETING TERRITORIALE”

COMPETENZE: Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

ABILITA'

Utilizzare strategia di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero

Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio;

Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche;

Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

CONOSCENZE

Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'ente pubblico;

Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management;

Struttura del piano di marketing;

Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta

UDA 4: "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE"

COMPETENZE

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

ABILITA'

Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati

Elaborare business plan

Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica

CONOSCENZE

Struttura e funzione del business plan

Il budgeting

UDA 5: "TOUR OPERATOR"

COMPETENZE

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

ABILITA'

Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche

Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi

Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

CONOSCENZE

Prodotti turistici a catalogo e a domanda.

Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione.

UDA di Educazione Civica

Il fenomeno dell'overtourism e i suoi effetti sul territorio

2° Quadrimestre – 3 Ore

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state svolte sia in itinere che mediante corso di recupero organizzato dalla scuola.

1. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare / potenziare:

- x la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- x la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- x il metodo di lavoro e studio
- x l'autonomia operativa
- x la capacità di analisi e sintesi

- x la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- x la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

Metodologie applicate:

- x interazione e scambio tra discente e docente
- x metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- x lezione frontale
- x peer to peer
- x learning by doing
- x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

2. Mezzi e strumenti usati:

- x libri di testo
- x materiale di studio caricato mediante GSuite
- x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- x spazi laboratoriali
- x outdoor schooling

3. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- x interrogazioni
- x conversazioni e colloqui
- x relazioni scritte
- x prove scritte
- x test oggettivi
- x prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- x osservazione costante del processo di apprendimento

4. Obiettivi di valutazione:

- x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- x come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- x come sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- x come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- x ai fini dell'orientamento verso le future scelte
- x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

5. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- x colloqui programmati
- x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- x convocazione dei genitori per situazioni particolari

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Claudia Di Cesare

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026
PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 5 SEZIONE B
DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Di Cesare

UDA 1: “ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE”

Introduzione alla contabilità gestionale

La classificazione dei costi: costi fissi e costi variabili

La break even analysis

Il break even point, il margine di sicurezza, la percentuale di sfruttamento della capacità produttiva

I costi diretti e indiretti: le configurazioni di costo

Il full costing con riparto dei costi indiretti su base unica e su base multipla

Il direct costing

UDA 2: “COMUNICAZIONE E MARKETING”

L'idea imprenditoriale

Il piano di marketing strategico:

- Mission e vision
- Il macroambiente: l'analisi PEST
- Il microambiente: il modello delle 5 forze di Porter
- L'analisi SWOT
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Gli obiettivi strategici

Il piano di marketing operativo (le 4 P):

- Il prodotto e il ciclo di vita
- Il prezzo
- La distribuzione
- La promozione

UDA 3: “MARKETING TERRITORIALE”

Introduzione al marketing territoriale: il ciclo di vita della destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale:

- Analisi dell'offerta
- Calcolo della densità ricettiva e del tasso di ricettività
- Calcolo della quota di mercato reale, potenziale e quota di penetrazione del mercato

Analisi della domanda

- Analisi SWOT e posizionamento

Il piano di promozione e comunicazione: strumenti di promozione offline e online

UDA 4: “PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE”

Il business plan: funzioni e contenuto

Il piano degli investimenti

Il piano finanziario

Il piano di previsione delle vendite

Il piano economico

Indicatori di bilancio: ROE, ROI, ROD, Leverage, Capitale circolante netto

Argomenti da svolgere dopo il 04/05/26:

UDA 5: “TOUR OPERATOR”

Il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo

La fase di ideazione

La fase di sviluppo: il contratto di allotment e vuoto per pieno

La fase del pricing: il metodo del full costing e del bep

La fase di distribuzione e promozione

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Claudia Di Cesare

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
SPAGNOLO
a.s. 2025/2026**

Docente: **Maria Letizia Ricci**
Classe **V Sezione B**

Situazione in uscita della classe

La classe **5 B** è formata da 22 alunni. Il gruppo classe si è sempre dimostrato collaborativo, entusiasta ed interessato alla lingua spagnola. Alcuni alunni l'avevano già studiata nella Scuola Secondaria di I Grado; mentre per altri lo studio dell'idioma ispanico è iniziato in questo istituto.

Il ritmo portato avanti dalla classe è stato sempre regolare e costante e quanto programmato è stato portato a termine con i traguardi raggiunti più che buoni.

I ragazzi hanno dimostrato curiosità ed interesse verso questa lingua perché nuova, perché attuale e vicina ai loro mondi musicali e sociali.

Nel corso degli anni, alcuni alunni si sono trasferiti nel nostro istituto e si sono rivelati ottimi elementi, arricchendo così un ambiente già sereno ed empatico.

E il gruppo classe rinnovato ha continuato a dimostrarsi collaborativo e partecipe. La classe ha intessuto un bellissimo rapporto con la civiltà ispanica partecipando sempre, in prima persona, a tutte le attività proposte dalla scuola.

Nei 5 anni trascorsi sono stati presentati contenuti grammaticali, ma anche culturali, di storia e geografia.

EDUCAZIONE CIVICA

- Per 3 ore all'anno, la classe ha approfondito argomenti relativi all'Educazione civica, affrontando temi relativi al mondo che li circonda e all'attualità di alcune situazioni e dinamiche differenti rispetto al passato.
- 2021/2022 - Il primo anno gli alunni hanno riflettuto con letture ed un test scritto di verifica sul cambiamento radicale che ha vissuto **la famiglia tradizionale**.
- 2022/2023 Il secondo anno il tema affrontato è stato quello **delle discriminazioni, degli stereotipi e dei pregiudizi**, molto sentito dai ragazzi. Aver fatto chiarezza sul significato di queste tre dinamiche sociali li ha resi più consapevoli e responsabili delle azioni che svolgono e delle parole che usano.
- 2023/2024 Il terzo anno hanno studiato, approfondendo il tema delle **fake news** con le **grandi fake news della storia**: uomini abitanti sulla luna, la fine del mondo predetta dai Maya, il mostro di Lochness. Hanno compreso tutto il fenomeno turistico che si è venuto a creare di conseguenza.
- 2024/2025 Il quarto anno la classe ha partecipato al tema di Educazione civica sul significato dell'UNESCO nel mondo. Il **Patrimonio Unesco in Spagna**. I criteri Unesco per i siti Spagnoli studiati.
- 2025/2026 In quest'anno scolastico l'argomento affrontato è stato il tema della validità e dell'importanza dell'esperienze Erasmus. Gli alunni hanno steso un testo/verifica in cui hanno ricordato, riordinato, riflettuto, consapevolizzato tutto quanto appreso nelle loro esperienze Erasmus, nei viaggi studio all'estero e nell' ASL, ex PCTO, vissuti all'ITET.

ERASMUS

- ✓ 2021/2022 - Nel primo anno scolastico tre (3) ragazzi hanno vinto la Borsa di studio Erasmus ed hanno partecipato al viaggio in Spagna: Granada, Motril, Almuñecar, vivendo un'esperienza unica e prima all'estero per alcuni di loro. La scuola partner era l'IES "Francisco Giner de los Ríos" di Motril (Granada) e il progetto era "**Roma dondequiera**": i siti archeologici romani in Spagna.
- ✓ 2023/2024 Otto (8) ragazzi hanno partecipato, per 6 giorni, all'Erasmus nella città di Zaragoza sviluppando ed attuando il progetto dal titolo "Seguendo le orme degli Aragonesi". La scuola partner era l'IES "Francisco de Goya" di Zaragoza.
- ✓ 2025/2026 - In quest'anno scolastico quattro (4) alunni della classe hanno partecipato, per 6 giorni al viaggio Erasmus presso la città di Torrelavega, provincia di Santander. Il progetto aveva come titolo "Hay Caminos" e la scuola partner era l'IES "Zapátón" di Torrelavega.

ESPERIENZE ALL'ESTERO E CON LA LINGUA SPAGNOLA AL CENTRO

- ✓ Nel secondo anno scolastico, sei (6) ragazzi hanno partecipato, per 8 giorni, dall'8 marzo al 15 marzo 2023, allo stage linguistico di lingua spagnola nella città di **Salamanca**, gustando la vita di una città accogliente ed universitaria ed attuando quanto appreso nella lingua studiata.
- ✓ Dal 7 all'11 maggio 2024 quindici (15) studenti hanno partecipato all'esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, ex PCTO, sulla nave da Crociera Grimaldi Lines, con destinazione Barcellona. Sulla nave hanno sperimentato, seppur in piccola scala, i vantaggi nel mondo del lavoro crocieristico e della navigazione.
- ✓ Durante **la settimana del turismo 2024** hanno disseminato quanto vissuto durante la settimana spagnola raccontando esperienze, emozioni, competenze apprese: martedì 21 maggio 2024 gli studenti sono stati protagonisti attivi dell'incontro con il dottor **Manuel Martorell**, giornalista de *El País* e storico del *carlismo*. Hanno posto domande, ascoltato e compreso meglio il fenomeno del brigantaggio che si è venuto a creare nelle nostre zone a ridosso dell'Unità d'Italia. Il 23 maggio 2024, durante la giornata della disseminazione Erasmus, hanno ricordato i benefici della partecipazione agli stage linguistici e quanto vissuto durante la settimana spagnola raccontando esperienze, emozioni, competenze apprese durante l'Erasmus a **Zaragoza**.
- ✓ Dieci (10) ragazzi hanno partecipato, per 7 giorni, dal 31 marzo al 6 aprile 2025, allo stage linguistico presso la città di Cadice, Spagna, frequentando la scuola internazionale **CLIC** Cádiz. Hanno inoltre visitato la città di Siviglia.
- ✓ Nove (9) alunni hanno frequentato le lezioni di partecipazione al **DELE**, Certificazione di Lingua Spagnola e ben 6 di loro hanno sostenuto gli esami di lingua nei giorni 23 e 24 maggio 2025 presso il Liceo Statale "B. Croce" di Avezzano: ne sono derivati 2 studenti di livello B1 e 4 di livello A2.
- ✓ L'11 febbraio 2026 la classe ha assistito allo spettacolo teatrale in **lingua spagnola** "**Lazarillo de Tormes**" presso il Castello Orsini di Avezzano. Si sono entusiasmati tanto assistendo alla rielaborazione in chiave moderna dell'opera classica spagnola.

...E NON SOLO

Accompagnati anche dalla docente di lingua spagnola, gli studenti hanno perfezionato la conoscenza della lingua inglese in due viaggi studio indimenticabili:

- ✧ **Malta**, dal 22 al 29 ottobre 2022
- ✧ **Dublino**, dal 13 al 20 ottobre 2023.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati sia da un punto di vista sommativo che formativo. Sono state eseguite prove sommative per testare le loro competenze linguistiche raggiunte: scritte ed orali in lingua spagnola. È stato valutato l'aspetto formativo: l'impegno, l'entusiasmo, l'attenzione, la responsabilità, il mettersi in gioco, la sfida.

VERIFICHE

Le prove di verifica effettuate, le ripetute osservazioni, gli scambi relazionali, hanno fatto evincere le seguenti fasce di livello:

FASCE

Fascia 1: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 6.

Fascia 2: alunni che hanno globalmente conseguito gli obiettivi programmati 9.

Fascia 3: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati 7.

Gli alunni H sono stati seguiti dalla prof.ssa Elisabetta Stornelli, dimostrando sempre interesse continuo e raggiungendo gli obiettivi previsti dal P.E.I.

Obiettivi educativi:

- educare al rispetto delle regole sociali e delle idee altrui;
- sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità della classe;
- migliorare il metodo di lavoro;
- rendere la partecipazione alla vita scolastica più attiva ed entusiastica possibile.

Obiettivi cognitivi:

- comprensione lingua orale;
- produzione lingua orale;
- comprensione lingua scritta;
- produzione lingua scritta;
- conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche;
- conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua spagnola.

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi si rimanda alla Programmazione modulare del biennio generale sotto dipartimento - spagnolo

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico;
- lettura di testi extrascolastici.

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con verifiche e domande stimolo in aula.

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

- potenziamento dei fattori volitivi.

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente gli alunni:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

- Nell' a.s. 2021/2022 per la didattica a distanza, la classe 1B ha usufruito della DDI solo nei tempi ritenuti necessari e per gli alunni con Covid 19.
- La docente ha sempre sottolineato l'entusiasmo per la partecipazione alle lezioni. Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto di tutto per non far mancare il supporto e la presenza agli alunni e gli stessi sono stati sempre lodati, lusingati ed apprezzati dalla docente, riconoscendo loro la serietà e al tempo stesso evitando che si abbassasse il loro interesse e la giovialità.
- Sono stati usati tutti gli strumenti per raggiungere gli alunni: lo stream di Classroom, la bacheca di Argo, le mail ed i messaggi WA.

Obiettivi di apprendimento

- Comprensione uditiva di tracce audio e video relative ai diversi contesti presentati.
- Produzione della lingua orale con lessico e registro adeguati al contesto, anche con simulazione di comunicazioni varie.
- Comprensione della lingua scritta in testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico.
- Produzione della lingua scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche, specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica.
- Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua ispanica.
- Conoscenza del lessico e delle caratteristiche degli aspetti principali relativi all'ambito turistico.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo.
- Comprendere e produrre semplici materiali turistici (dèpliant, brochure, itinerari).

- Realizzare una stesura orale e scritta di itinerari in località conosciute o studiate, descrivendo destinazioni, modalità di trasporto, tipo di accoglienza, attività.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- I recuperi sono stati fatti in itinere, in autonomia e durante le attività in classe.

Mezzi e libri di testo

- Libro di testo: Pilar Sanaugustín Viu, **Ya está 1**, Edizioni Lang, Milano, 2017.
- Libro di testo: **Buen viaje**, quarta edizione. Ed. Zanichelli.
- Tracce audio e video;
- Libro digitale;
- Testi e schede strutturati ed elaborati dall' insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà spagnola).
- Per la DDI (solo quando è stato necessario): Registro argo, bacheca argo, sezione "condivisione documenti" di Argo scuola next e la piattaforma GSuite per le lezioni on line.

Modalità di verifica del livello di apprendimento

- interrogazioni;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;
- prove scritte quadrimestrali.

Criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa;
- valutazione formativa: si è valutato l'impegno, la costanza, la presenza, la puntualità, il rispetto delle consegne, delle modalità di verifica, l'empatia, la resilienza, la resistenza;
- valutazione sommativa: test grammaticali e lessicali, comprensioni di lettura, interrogazioni orali e scritte.
- Si è compreso e capito l'impegno e la partecipazione dei ragazzi e delle loro famiglie, degli strumenti in possesso e non.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati regolari.

A volte, negli anni, è stato necessario richiamare quegli alunni che hanno dimostrato scarso impegno, che hanno accumulato assenze ingiustificate o che hanno avuto comportamenti non corretti.

Gli incontri sono avvenuti nei due momenti previsti nell'anno scolastico. La docente è stata sempre a disposizione, anche con contatti telefonici di supporto ai ragazzi.

Alunni BES-DSA

Gli alunni hanno seguito sempre la programmazione di classe ed anche i contenuti e la modalità di svolgimento delle verifiche sono stati gli stessi dei compagni con modalità semplificate o abbreviate, ma uguale nei contenuti.

La maggior parte delle verifiche sono state svolte rispettando il tempo a disposizione, il climax rilassato e gli strumenti a disposizione da consultare, a casa e in aula.

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
2025/2026
CLASSE V B**

STORIA

La Guerra Civile Spagnola:

- Inizio della guerra
- Le tre fasi principali della guerra
- L'internazionalizzazione del conflitto
- Le Brigate Internazionali
- Il Bombardamento della città di Guernica
- Il bilancio della guerra.

ARTE

- Il **Modernismo**: tratti essenziali
- **Antoni Gaudí**
- Vita, stile, morte
- **Casa Vicens, Casa Batlló, Casa Milá, Parque Güell, Palacio Güell.**
- La **Sagrada Familia**: dettagli e simbolismo.
- Il **Surrealismo**: tratti essenziali.

Salvador Dalí - Ogni alunno descrive, tra le seguenti, un'opera di Dalí scelta per lo studio individuale riconoscendone gli elementi salienti:

- El Cristo de san Juan de la Cruz,
- La metamórfosis de Narciso,
- Judías Hervidas
- El Hombre invisible
- El enigma del deseo

Joan Miró

- El mosaico de la Rambla (mosaico)
- Mujer y Pájaro (escultura)
- La esperanza del condenado a muerte (pintura)

Pablo Picasso

- Guernica

LETTERATURA

- Federico García **Lorca**: la vita. La ruta lorquiana.

DIRITTO

- **España**, un país único pero descentralizado

TURISMO

- España como **potencia turística**: el inicio de la masificación. La evolución del turismo.
- **Los tipos de turismo**: de sol y playa, cultural, lingüístico, rural, de aventura, religioso, de negocios, de salud y belleza, gastronómico. Turismo accesible e inclusivo en Madrid, Barcelona, Valencia y Vigo.
- **Los tipos de alojamientos en España**: Hotel Resort o Clubhotel, Balneario y Hotel Spa, Casa rural, Hostal y pensión, albergues, Parador.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Turismo accesible e inclusivo** en Madrid, Barcelona, Valencia y Vigo.
- La validità e l'importanza delle esperienze **Erasmus**. Gli alunni hanno steso un testo/verifica in cui hanno ricordato, riordinato, riflettuto, consapevolizzato tutto quanto appreso nelle loro esperienze Erasmus e nei viaggi studio all'estero e nell' ASL ex PCTO, vissuti all'ITET.

Tagliacozzo, 04 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Letizia Ricci

**RELAZIONE DI FINE ANNO
CLASSE V sez. B**

**DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO
DOCENTE: Ambra Valeriani**

Situazione della classe

La classe è stata rilevata dalla sottoscritta all'inizio dell'anno scolastico 2025/26. Come previsto dal curriculum le ore settimanali a disposizione della disciplina sono state due. La classe ha mantenuto la stessa composizione di inizio anno sia per quanto riguarda il numero degli studenti che per quanti si avvalgono di PDP e PEI.

Già dalle osservazioni iniziali si erano rilevate importanti lacune per quanto riguarda competenze e conoscenze basilari della disciplina, pertanto la progettazione ha cercato di includere sia la trattazione dei contenuti previsti per il 5° anno dalle Linee Guida ministeriali (DPR 88/2010), che un recupero in itinere competenze, linguaggio e conoscenze di base.

Nonostante una stima iniziale, questa condizione ha comportato la necessità di apportare delle variazioni in corso d'opera alla programmazione di inizio anno in modo da adattare ritmo e contenuti alle situazioni contingenti rilevate in classe.

A conclusione dell'anno si può rilevare che una parte degli studenti ha effettuato un buon recupero e padroneggia in buona misura i nuclei fondanti della disciplina. Un'altra parte degli alunni ha conseguito un livello sufficiente di competenza, mentre un numero ridotto di essi dimostra ancora oggi una competenza lacunosa e talvolta insufficiente.

Osservazioni

CRITICITÀ EMERSE

Ad inizio anno, la docente ha rilevato che nel secondo biennio, non sono stati trattati tutti i nuclei fondanti della disciplina previsti dalle Linee Guida ministeriali. Pertanto la docente ha dovuto, con sforzo anche da parte della classe, integrare una grandissima quantità di argomenti oltre quelli per l'ultimo anno. Questo ha comportato sia la necessità di dover effettuare una selezione tra le opere e gli artisti trattati che dover affrontare, nel corso dell'anno scolastico, molti periodi storico-artistici.

Ulteriori criticità sono emerse dal comportamento di alcuni studenti. Alcuni hanno mostrato la tendenza a sottrarsi alle prove sommative, dilatando i tempi di verifica; altri, invece, in classe si sono mostrati spesso distratti e disinteressati, nonostante i tentativi di coinvolgimento da parte della docente.

PUNTI DI FORZA EMERSI

Nonostante la limitata quantità di competenze iniziali, diversi alunni hanno mostrato notevole interesse nei confronti della disciplina e una particolare attenzione in classe dimostrata tramite la partecipazione attiva, gli interventi e la curiosità accompagnate da studio domestico e rielaborazione delle informazioni acquisite. Questo ha consentito in loro lo sviluppo di un linguaggio specifico disciplinare e una certa capacità critica.

Durante le prove di realtà, inoltre, alcuni di essi hanno evidenziato anche la capacità di ragionare sul contesto delle opere esaminate.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento su cui si è lavorato e che sono stati raggiunti in maniera soddisfacente sono stati:

- riconoscere le connessioni con le strutture economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;
- riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

Partendo da quanto indicato per il quinto anno dal DPR 88/2010 i nuclei fondanti affrontati per la disciplina sono stati:

- Sviluppo della conoscenza dei lineamenti delle più rilevanti culture artistiche, opere ed autori dell'arte moderna e contemporanea.
- Sono stati esaminati movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Cinquecento al Novecento (tale estensione verso il passato si è dimostrata necessaria per integrare quanto richiesto dalla normativa per il secondo biennio)
- È stato necessario effettuare un richiamo ai concetti e contenuti fondamentali del Quattrocento
- Sviluppo della capacità di riconoscere alcune tecniche esecutive e le caratteristiche di parte degli elementi architettonici.
- Contestualizzazione delle opere studiate nel territorio di appartenenza, all'interno del loro periodo storico e del loro contesto culturale, riuscendo a fare anche dei riferimenti interdisciplinari.
- Creazione di un bagaglio di conoscenza di massima relativa al proprio territorio per favorirne una corretta fruizione.
- Esame dei siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO (tramite progetto di Educazione Civica in collaborazione con la docente di Diritto).
- Conoscenza dei principali musei nel mondo e del patrimonio museale di alcuni di essi.

Contenuti disciplinari dell'anno scolastico

Accenni di Quattrocento

Lineamenti di storia dell'arte dal Cinquecento al Novecento:

CINQUECENTO	Leonardo	L'Annunciazione, La vergine delle Rocce, L'ultima cena, la Gioconda
	Michelangelo	la Pietà vaticana, il David, la Cappella Sistina (volta e parete del Giudizio universale), la cupola di San Pietro
	Raffaello	Le Stanze (Scuola di Atene e Incendio di Borgo), Trasfigurazione
	Giorgione	La Tempesta
	Tiziano	L'Assunta, la Venere di Urbino
MANIERISMO	Giulio romano	Palazzo Te
	Palladio	Villa Capra
	Tintoretto	il miracolo dello schiavo

BAROCCO	Caravaggio	Canestro di frutta, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo), Morte della Vergine, Decollazione di San Giovanni
	Carracci	Trionfo di Bacco e Arianna
	Bernini	Ratto di Proserpina, Cappella Cornaro, Ritratto di Costanza Bonarelli, Piazza San Pietro
	Borromini	San Carlo alle Quattro fontane, San'Ivo alla Sapienza
	Velazquez	Las Meninas
	Vermeer	La ragazza con l'orecchino di perla
SETTECENTO	Carriera	Autoritratto con ritratto di sua sorella
	Vanvitelli	La reggia di Caserta
	David	Il giuramento degli Orazi
	Canova	Amore e Psiche, Paolina Bonaparte
ROMANTICISMO	Goya	Maja desnuda/vestida, Fucilazione del 3 maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli
	Gericault	La zattera della Medusa
	Delacroix	La libertà che guida il popolo
	Friedrich	Viandante sul mare di nebbia
	Turner	Pioggia, vapore, velocità
	Hayez	Il bacio
REALISMO	Millet	L'Angelus
	Courbet	gli Spaccapietre, l'Atelier del pittore
	Patini	L'Erede
IMPRESSIONISMO	Manet	Olympia, Bar alle Folies Berger
	Monet	Impression, La cattedrale di Rouen, Grenouillère
	Degas	La classe di danza, L'assenzio
	Renoir	Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette
POSTIMPRESSIONISMO	Seurat	Domenica pomeriggio alla Grande Jatte
	Cezanne	La Montagna di Saint-Victoire
	Van Gogh	I mangiatori di patate, La camera del pittore ad Arles, La notte stellata
	Gauguin	Il Cristo giallo, la Orana Maria
	Munch	L'Urlo

DIVISIONISMO	Pellizza da Volpedo	Il Quarto Stato
MOERNISMO	Klimt	Fregio Beethoven
	Gaudì	Parc Guell, La Sagrada Familia
AVANGUARDIE	Picasso	Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con Sedia impagliata, Guernica
	Kirchner	Marcela
	Boccioni	Forme uniche della continuità dello spazio
	Kandinskij	Primo acquerello astratto
	Duchamp	Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana
	Mirò	Costellazioni
	Dalì	Il grande masturbatore, Persistenza della memoria, Sogno con volo di Ape
	Magritte	l'Uso della parola I

UDA di Educazione Civica

Il curricolo di Educazione Civica verteva sull'UDA "L' ITALIA, CUSTODE DEL 70% DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE". Le competenze e i nuclei concettuali sono:

- Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Assieme alla docente di Diritto, è stato presentato, e approvato, in Consiglio di Classe un progetto che prevede un lavoro trasversale tra le due discipline e per il quale gli studenti hanno preso in esame sia l'ambito legislativo che quello storico-artistico di alcuni beni UNESCO presenti nel territorio italiano. Ogni studente ha elaborato un prodotto multimediale in cui viene esplicitata tale analisi.

Metodologie applicate

Nel corso dell'anno sono state applicate le seguenti metodologie didattiche:

- interazione e scambio tra discente e docente
- metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- lezione partecipata
- peer to peer
- learning by doing
- apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Mezzi e strumenti usati

- libri di testo
- pubblicazioni varie e/o schede di approfondimento

- devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- piattaforma classroom

Verifica del livello di apprendimento mediante

- verifiche orali
- conversazioni e colloqui
- prove scritte
- prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- osservazione costante del processo di apprendimento

Obiettivi di valutazione perseguiti

- Sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- valutazione formativa
- confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- finalizzati all'orientamento verso le future scelte
- sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- sviluppo della capacità di autovalutazione (valutazione formante)

Tagliacozzo, 04/05/2026

La docente

Ambra Valeriani

ANNO SCOLASTICO 2025-2026
RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Classe: 5^a sez. B ITET
Docente: prof.ssa Arianna Proia

Libri di testo in adozione: 'Book Now!- English for Responsible Tourism', Rizzoli Languages, 2020.
'Enjoy! Enjoy Explained!', EUROPASS, 2021.

Fotocopie: tratte dal testo 'Travels & Trips-English for Tourism', HOEPLI scuola, 2019.

Materiale di supporto fornito dall'insegnante: riassunti, presentazioni, domande-guida per la comprensione di brani o video.

Situazione della classe in chiusura dell'anno scolastico

➤ **Situazione a livello didattico – comportamentale**

La classe è attualmente composta da 22 alunni. La docente ha avuto due anni di continuità didattica nella classe. Il gruppo risulta nel complesso coeso dal punto di vista dell'interazione tra pari. Si denota una situazione eterogenea riguardo conoscenze, capacità, impegno e serietà, ritmo, stile di apprendimento, tempi e metodi di lavoro.

➤ **Livelli di apprendimento**

Tenendo conto delle prove di valutazione e della costante osservazione in classe, si rilevano i seguenti livelli di apprendimento:

-livello base con studenti in possesso di conoscenze essenziali sugli argomenti trattati, i quali necessitano di una guida nella comprensione, applicano conoscenze se supportati ed usano un linguaggio semplice.

-Livello intermedio costituito da un gruppo che possiede conoscenze generalmente corrette, è in grado di comprendere in modo autonomo i principali contenuti, si esprime con un linguaggio generalmente appropriato svolgendo le attività con discreta autonomia.

-Livello avanzato costituito da un piccolo gruppo di studenti con conoscenze solide, in grado di rielaborare contenuti autonomamente, utilizzare adeguatamente il linguaggio settoriale, con capacità di collegamento tra discipline.

L'impegno a casa si è rivelato costante per alcuni e discontinuo per altri.

➤ **Situazione alunni con bisogni educativi speciali**

I due studenti con disabilità hanno seguito un P.E.I. riconducibile agli obiettivi di classe, per gli stessi sono state previste verifiche orali programmate, prove scritte comprensive di una tipologia di esercizi strutturata con domande a risposta chiusa, vero-falso, guida per elaborazione di descrizioni o itinerari.

Gli alunni con D.S.A. hanno usufruito di strumenti compensativi e misure dispensative previste dal P.D.P. con particolare riferimento a modalità di verifica strutturate in modo coerente e rispettoso delle loro potenzialità e dei rispettivi livelli di apprendimento.

➤ **Approcci e metodi**

Le fasi dell'unità di acquisizione hanno seguito i processi naturali di apprendimento; dal globale all'analitico, con una fase introduttiva motivazionale rompighiaccio caratterizzata da

brainstorming, domande aperte per attivare interesse e ridurre il filtro affettivo. La seconda, con un approccio olistico alla comprensione di testi o materiale video, per favorire la comprensione globale (*skimming*), a volte realizzata attraverso la metodologia della *flipped classroom* mediante l'assegnazione di video da visionare a casa, seguiti da momenti di confronto e verifica in classe. Durante questo tempo si è cercato di valorizzare aspetti paratestuali come parole-chiave ed immagini, con la finalità di anticipare i contenuti che sarebbero stati affrontati. La penultima, l'analisi, si è incentrata su elementi specifici di testi o video, quali lessico, sintassi, cultura, fino a giungere all'ultima, la sintesi, con produzioni orali e riassunti per rielaborare ed interiorizzare le nuove conoscenze.

L'approccio situazionale-comunicativo è stato privilegiato, volto ad utilizzare la lingua inglese come strumento veicolare all'interno di contesti comunicativi verosimili e professionali, con la finalità di raggiungere scopi concreti, non solo 'sapere' ma 'saper fare' con la lingua e quella di sostenere l'acquisizione o il consolidamento della *fluency*.

Nello specifico dello sviluppo delle quattro abilità di base; per il *writing* gli studenti si sono cimentati nella redazione di brevi itinerari traendo spunto da video presentati in classe, sviluppando i punti suggeriti dall'insegnante. L'abilità di *reading* è stata curata attraverso la lettura di brani tratti dal testo in adozione. Le restanti abilità di *speaking* e *listening* sono state quotidianamente esercitate in classe dove la docente ha sempre esposto la classe all'utilizzo della lingua straniera esercitando la comprensione orale attraverso l'ascolto di tracce dal libro di testo o dalla rete.

➤ **Metodologie di recupero e potenziamento**

Recupero: effettuato attraverso strategie di individualizzazione come semplificazione e gradualità, *scaffolding* linguistico con l'apporto di sinonimi, traduzione di termini appartenenti all'ambito settoriale, schemi riguardo i contenuti affrontati.

Potenziamento: ha privilegiato strategie di personalizzazione attraverso compiti autentici e situazioni realistiche come *reality-based tasks*: ad esempio immaginare di dover presentare un itinerario nei panni di un agente di viaggi attraverso una produzione più libera e creativa, oppure associare opportune soluzioni di viaggio a clienti-tipo.

Recupero debito primo quadrimestre: è avvenuto attraverso un percorso di studio autonomo su contenuti indicati con anticipo dall'insegnante.

➤ **Mezzi e strumenti didattici**

- libro di testo;
- strumenti digitali: LIM, video;
- materiali autentici;
- materiali strutturati: mappe concettuali, riassunti.

➤ **Tipologie di verifica e criteri di valutazione**

-tipologie di verifica: le prove di verifica hanno privilegiato la comprensione e l'analisi di testi scritti, spesso adattati da articoli di giornale, con successiva attività di breve produzione scritta guidata, coerenti con i contenuti affrontati in classe.

La valutazione, formativa, è stata finalizzata a migliorare i processi di apprendimento ed a far continuamente riflettere l'insegnante, orientandola quindi nella presentazione e nello sviluppo successivo dei contenuti. Dall'altra parte, per gli studenti, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza delle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza. La sommativa, al termine di unità o moduli, per verificare raggiungimento degli obiettivi previsti.

-Criteri di valutazione prove scritte: nelle prove strutturate e nei test grammaticali e lessicali è stato assegnato un punteggio ad ogni esercizio. Nella produzione scritta (analisi del testo), si è tenuto conto di: conoscenze linguistiche, conoscenza dei contenuti e comprensione del testo, capacità espositiva come da griglia approvata dal dipartimento di lingue ad inizio anno scolastico.

-Criteri di valutazione prove orali (programmate per tutta la classe): hanno privilegiato conoscenza dei contenuti, competenza lessicale, competenze morfosintattiche, capacità argomentativa e di comprensione delle domande poste dalla docente.

➤ Progetti extra-curricolari:

Partecipazione di alcuni studenti a mobilità *Erasmus +* ed *Erasmus PNRR*

Tagliacozzo, lì 04 maggio 2026.

La docente
Prof.ssa Arianna Proia

ANNO SCOLASTICO 2025-2026 PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe: 5^a sez. B ITET

Docente: prof.ssa Arianna Proia

Libri di testo in adozione: 'Book Now!- English for Responsible Tourism', Rizzoli Languages, 2020.
'Enjoy! Enjoy Explained!', EUROPASS, 2021

Fotocopie: tratte dal testo 'Travels & Trips-English for Tourism', HOEPLI scuola, 2019.

Materiale di supporto fornito dall'insegnante: riassunti, presentazioni, domande-guida per la comprensione di brani o video.

Obiettivi trasversali raggiunti:

1. Acquisire capacità di affrontare nuovi argomenti in modo autonomo.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti:

1. Selezionare le informazioni chiave, rielaborare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti multimediali.

2. Riconoscere e riutilizzare il vocabolario di settore.

3. Utilizzare con sufficiente *fluency* e pronuncia comunicativa la lingua straniera per esporre un argomento o interagire in una conversazione.

4. Analizzare testi di indirizzo in lingua inglese, riflettere su lessico, sintassi, ricercare e rielaborare informazioni essenziali relative al quadro economico, sociale e storico di riferimento.

Contenuti trattati

TOURISM

THE BRITISH ISLES: A PORTRAIT OF THE UK, SCOTLAND AND NORTHERN IRELAND (dal testo 'Travels & Trips-English for Tourism', HOEPLI scuola, 2019).

- The British Isles

- Scotland:

-country, society, architecture and culture-Edinburgh.

Ireland:

- main historical events that shaped the relationship between Northern and Southern Ireland

- 'Good Friday Agreement'

- Landscapes of Ireland shaping local life and tourism

- Role of cultural symbols like murals and walls in Belfast.

The UK:

-key facts about geography, nature, territories, towns, politics

- video about the UK physical geography

- England: London and British society.

ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES: THE USA

- Guggenheim Museum in New York: reading and open-ended questions

THE WHERE AND WHAT OF TOURISM

Difference between tourism products and services (teacher-provided handout)

-Destinations:

factors for choice: weather and climate-personal interest and taste-cost-accessibility-promotion of destinations-special events

Reading passages: 'the View from the Shard', 'Special Interest Tourism'.

-Categories of tourist destinations: traditional destinations, cultural destinations, special attractions.

Reading passages: 'Seaside Resorts in Italy', 'A stroll through Milan and the new district of Porta Nuova'.

TRANSPORTATION

-Methods of travel:

by water-by air-by land.

-Reading passage: 'Cruise Ship Sea Princess', 'The Chunnel', 'Airline classes and tickets'. Keywords about transportation.

TOURISM AND GLOBALISATION

-Globalisation and tourism.

-Globalisation: negative and positive aspects.

-Possible effects of globalised tourism.

-The economic impact of tourism.

-The social impact of tourism.

-The environmental impact of tourism.

LITERATURE

THE VICTORIAN AGE (1837-1901): AN AGE OF POWER AND CONTRADICTIONS

-The Victorian Age: progress and expansion, social contrasts, intellectual and artistic expansion

-Art and literary movements: realism, aestheticism and decadentism

-Description and analysis concerning the painting *Poverty and Wealth* (1888) by W. P. Frith.

-Picture description and analysis about the concepts of poverty and wealth in modern London.

AUTHORS AND WORKS

THE LATE VICTORIAN NOVEL (1860–1900):

- the theme of the double in L. Carroll's *Alice's Adventures in Wonderland* (1865)
- R. L. Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886)
- O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray* (1890): connections with the concept of mask and L. Pirandello.

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale stabilito dalla commissione: sviluppo economico e sostenibilità: progetti di lavoro in Europa: il progetto *Erasmus +* e le diverse tipologie di mobilità.

Produzione scrittura creativa a seguito della lettura di un brano sull'argomento.

Svolgimento della progettazione

Lo svolgimento della progettazione ha subito un rallentamento che ha impedito di trattare due argomenti pianificati ad inizio anno scolastico: *tourism marketing* e *jobs in tourism*. Il monte ore complessivo effettivamente disponibile ha subito una riduzione dovuta ad impegni scolastici, attività progettuali o interruzioni delle attività didattiche.

Tagliacozzo, lì 04 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Arianna Proia

RELAZIONE FINALE E PROGETTAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026
CLASSE: 5 SEZIONE B
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: TERZINI FRANCESCA

Descrizione della classe della classe

Nel corso dell'anno scolastico, dopo un inizio in cui alcuni studenti mostravano un interesse limitato e atteggiamenti piuttosto vivaci, la classe ha progressivamente evidenziato una crescita significativa sia sul piano comportamentale sia su quello dell'impegno. Con il passare dei mesi, infatti, gli alunni hanno maturato un approccio più responsabile e consapevole nei confronti delle attività didattiche.

Il clima all'interno della classe si è mantenuto sereno e collaborativo, consentendo di lavorare in modo efficace e di affrontare anche tematiche più vicine alla realtà quotidiana, che si sono rivelate particolarmente stimolanti e capaci di suscitare interesse e partecipazione.

Si può quindi concludere che la classe si presenta nel complesso come un gruppo positivo, con la presenza di studenti particolarmente capaci e motivati, che hanno contribuito in maniera significativa al buon andamento del percorso scolastico.

Contenuti disciplinari del percorso formativo

1. Funzioni marginali della domanda:

- Domanda e variazioni rispetto al prezzo e al reddito
- Funzioni marginali e loro interpretazione
- Rappresentazione grafica della domanda marginale

2. Elasticità della domanda:

- Elasticità parziale rispetto al prezzo e al reddito
- Elasticità incrociata tra beni sostituti e complementari
- Applicazioni pratiche nel turismo e nell'economia

3. Massimizzazione del profitto e dell'utilità

- Concetto di profitto e utilità
- Ricavi, costi e loro relazione
- Determinazione del punto di massimizzazione
- Interpretazione dei risultati nel contesto turistico

4. Introduzione alla ricerca operativa

- Principi e finalità della ricerca operativa
- Formulazione di modelli matematici semplificati
- Identificazione di problemi decisionali

5. Problemi di scelta in condizioni di certezza

- Scelte ottimali con informazioni complete

6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Analisi delle decisioni con effetti futuri prevedibili

UDA di Educazione Civica

Tecnologie digitali e realtà virtuali per la salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero messe in atto:

- Revisione guidata dei prerequisiti e dei concetti fondamentali attraverso esercitazioni mirate.
- Attività di rinforzo in piccoli gruppi o individuali, con esercizi graduati di difficoltà crescente.

- Uso di schede operative e materiali semplificati per favorire la comprensione dei passaggi logici.
- Lezioni di recupero in itinere durante l'attività curricolare

Attività di potenziamento:

- Proposte di esercizi di approfondimento
- Attività cooperative e lavori di gruppo
- Valorizzazione degli studenti più motivati attraverso compiti di responsabilità o tutoraggio tra pari.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA LO STUDENTE/LA STUDENTESSA HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti:

1. Funzioni marginali della domanda rispetto a prezzo e reddito:

- Comprendere e interpretare il concetto di funzione marginale applicata alla domanda.
- Analizzare come variazioni di prezzo e reddito influenzano la quantità domandata.
- Rappresentare graficamente e interpretare le curve di domanda marginale.

2. Elasticità della domanda:

- Calcolare e interpretare l'elasticità parziale rispetto al prezzo e al reddito.
- Comprendere il significato di elasticità incrociata tra beni sostituti e complementari.
- Applicare l'analisi dell'elasticità per valutare le variazioni di consumo e la strategia dei prezzi.

3. Massimizzazione del profitto e dell'utilità:

- Comprendere il concetto di profitto e utilità e la loro relazione con i ricavi e i costi.
- Applicare strumenti matematici per determinare il punto di massimizzazione del profitto di un'impresa o dell'utilità di un consumatore.
- Interpretare i risultati in termini pratici, anche con riferimento al settore turistico.

4. Introduzione alla ricerca operativa:

- Comprendere l'obiettivo della ricerca operativa nella gestione e pianificazione delle risorse.
- Identificare problemi di scelta e formulare modelli matematici semplificati per rappresentarli.

5. Problemi di scelta in condizioni di certezza:

- Analizzare e risolvere problemi decisionali quando tutte le informazioni sono note e certe.
- Applicare tecniche di ottimizzazione per problemi di scelta in condizioni di certezza.
- Risolvere problemi relativi al problema delle scorte e alla gestione efficiente delle risorse.

6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Analizzare decisioni che comportano effetti futuri prevedibili.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

Nucleo fondante: Analisi delle funzioni e applicazioni economiche.

- Comprendere e interpretare le funzioni marginali della domanda rispetto a prezzo e reddito.
- Calcolare e interpretare l'elasticità parziale (prezzo, reddito) e l'elasticità incrociata tra beni.
- Analizzare il comportamento del consumatore e dell'impresa per la massimizzazione del profitto e dell'utilità.
- Applicare modelli matematici per rappresentare problemi economici semplici, anche nel contesto turistico.

Nucleo fondante: Ricerca operativa e problemi decisionali.

- Conoscere i principi fondamentali della ricerca operativa e la sua applicazione nella gestione di risorse.
- Analizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, incluse le decisioni relative al problema delle scorte.
- Affrontare problemi di scelta con effetti differiti, valutando l'impatto delle decisioni future.

Metodologie applicate:

- interazione e scambio tra discente e docente
- metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- lezione frontale
- peer to peer
- didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Mezzi e strumenti usati:

- libri di testo: Matematica rosso terza edizione Zanichelli

Verifica del livello di apprendimento mediante:

- interrogazioni
- prove scritte

Tagliacozzo, 04/05/2026

LA DOCENTE
TERZINI FRANCESCA

RELAZIONE FINALE ANNO 2025-2026
MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE 5 B
DOCENTE: MARIA GATTO

1. Obiettivi didattici:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali del diritto, sviluppando competenze critiche e analitiche. Gli obiettivi principali hanno riguardato:

- Comprensione delle principali fonti del diritto italiano ed europeo.
- Analisi dell'organizzazione dello Stato contenuta nella Costituzione
- Il riconoscimento dei Beni culturali e paesaggistici in Italia e l'UNESCO
- Studio del funzionamento delle Istituzioni giuridiche nello Stato italiano
- Acquisizione di un metodo giuridico per l'interpretazione delle norme.

2. Metodologie didattiche

L'insegnamento ha privilegiato un approccio dinamico, con strategie diversificate:

- Lezioni partecipate integrate da analisi di casi concreti.
- Discussioni guidate su temi di attualità giuridica.
- Simulazioni di procedimenti legali e dibattiti.
- Uso di materiali multimediali e risorse digitali.
- Verifiche orali per monitorare l'apprendimento e sviluppare l'uso del linguaggio giuridico.

3. Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti didattici ha evidenziato:

- Un buon livello di comprensione delle tematiche trattate.
- Maggiore consapevolezza dei principi giuridici e del loro impatto sulla società.
- Durante l'attività di laboratorio su di un processo legato al settore turistico tramite il role playing, si è compreso come le norme giuridiche abbiano un forte impatto sulla vita quotidiana
- Progressi importanti nella capacità di argomentazione e discussione critica.

4. Considerazioni finali

Il livello di attenzione e la partecipazione attiva degli studenti ha permesso di raggiungere ottimi risultati, la classe che inizialmente appariva disomogenea per interesse e motivazione, a fine anno presenta complessivamente livelli medio-alti in relazione anche alle competenze acquisite.

Tagliacozzo 04-05-2026

Firma del docente
Maria Gatto

PROGRAMMA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026
CLASSE:5 SEZIONE B
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE: GATTO MARIA

Contenuti disciplinari del percorso formativo

● **Le fonti del diritto in Italiano**

Costituzione e leggi costituzionali
Fonti primarie
Fonti secondarie
Consuetudini

● **La Costituzione**

Nascita della Costituzione
Caratteristiche
Differenza con lo statuto albertino
Principi fondamentali
Struttura della Costituzione

● **Lo Stato ed i suoi elementi**

Le origini ed i caratteri dello Stato
Il territorio
Il popolo e la cittadinanza
La condizione giuridica degli stranieri
La sovranità

● **La funzione legislativa: il Parlamento**

La composizione del Parlamento
L'organizzazione delle Camere
Il funzionamento delle Camere
L' iter legislativo
La funzione ispettiva e di controllo

● **La funzione esecutiva: il Governo**

La composizione del Governo
La formazione del Governo e le crisi politiche
Le funzioni del Governo
L' attività normativa del Governo

● **La funzione giudiziaria: la Magistratura**

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
La giurisdizione civile e penale
L' indipendenza dei magistrati

●**Gli organi di controllo costituzionale:**

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
I poteri del Capo dello Stato
Gli atti presidenziali e la responsabilità
Il ruolo ed il funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio sulla legittimità delle leggi
Le altre funzioni della Corte costituzionale

●**Le autonomie locali**

Le Regioni
Il principio autonomista e la sua realizzazione
L'organizzazione delle Regioni
La competenza legislativa delle Regioni
Le politiche regionali a favore dell'imprenditorialità
L' autonomia finanziaria

●**Le altre autonomie locali:**

I Comuni e le loro funzioni
L'organizzazione dei Comuni
Le Province e le città metropolitane

●**Il diritto internazionale:**

Il diritto internazionale e le sue fonti
L' ONU e la sua organizzazione
I principali compiti dell'ONU
Le altre organizzazioni internazionali
La NATO

●**L' Unione europea:**

Le prime tappe della comunità europea
Dal trattato di Maastricht a oggi
Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo e la Corte di giustizia
Le fonti del diritto comunitario
L' unione economica monetaria ed il ruolo della BCE
La politica agraria, ambientale e di sicurezza comune
Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese
I diritti dei cittadini europei

●**La legislazione in materia di beni culturali e ambientale**

La disciplina dei Beni culturali:

Il patrimonio culturale e la normativa italiana
L'individuazione dei Beni culturali
La tutela dei Beni culturali
La disciplina dei Beni paesaggistici
Il Patrimonio paesaggistico
La tutela del Paesaggio
●**La tutela dei consumatori**

La legislazione italiana a favore dei lavoratori
La tutela del turista
La difesa dalla pubblicità
La normativa europea
I contratti dei consumatori

●**L' E- Commerce:**

Definizione e innovazione nel commercio
Fonti normative
I principali tipi di e- commerce

●**Il turismo digitale e la tutela del viaggiatore**

La vendita online del pacchetto turistico
La tutela del turista digitale

Libro di testo :

-Talent: viaggio nel diritto,quinto anno
Autori: M.R. Cattani,C. Guzzi, G. Lorenzato
Casa editrice: Paramond

Libri consultati e utilizzati per approfondimenti e confronti :

-Diritto e legislazione turistica
Autori: Luigi Bobbio, Lucia Delogu, Ettore Gliozzi
Casa editrice: scuola e azienda
-Orientati al turismo
Autori:M. Capiluppi, M.G. D' Amelio
Csa editrice: Tramontana

UDA di Educazione Civica:

I Beni culturali e paesaggistici

Tagliacozzo, 04/05//2026

LA DOCENTE
Maria Gatto

RELAZIONE FINALE
CLASSE: 5° SEZIONE: B
DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA
PROF.: D'AGOSTINO ROBERTO

La classe V B è composta da 22 alunni, 14 femmine e 8 maschi, ha dimostrato un rendimento scolastico positivo, caratterizzato da impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche. La maggior parte degli allievi ha evidenziato una buona capacità di apprendimento e di collaborazione, adottando un comportamento corretto e rispettoso, verso i docenti e i compagni. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e positivo, favorendo la collaborazione e il supporto reciproco tra gli studenti.

Si distingue un gruppo solido, impegnato e attivo, che mostra buone capacità di rielaborazione critica. Parallelamente persiste un secondo gruppo meno motivato, che ha necessitato di monitoraggio costante e presenta lacune di base, specialmente nella continuità dello studio autonomo. Come già accennato, il comportamento è stato corretto/vivace e la classe ha risposto bene alle attività didattiche svolte durante l'attuale anno scolastico.

Tuttavia, nella seconda parte dell'anno scolastico, le numerose attività curriculari ed extracurriculari hanno determinato un calo di attenzione e concentrazione, soprattutto tra gli allievi più deboli, penalizzando molto i risultati. Nonostante ciò, il gruppo ha continuato a lavorare in modo collaborativo, supportandosi a vicenda e promuovendo le motivazioni e il benessere di tutti.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo. La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili

nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza. Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata.

L'insegnamento della Geografia economica è stato, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI QUALI LA DISCIPLINA CONCORRE.

Sono stati perseguiti gli obiettivi e le finalità di seguito riportate:

- 1 Favorire la formazione dell'identità personale
- 2 Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili

- 3 Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze
- 4 Favorire lo sviluppo armonico della personalità
- 5 Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- 6 Saper valutare e autovalutarsi con senso critico

A tal fine si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- 1 Saper utilizzare la lingua italiana per potere comunicare
- 2 Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali
- 3 Maturare capacità logico deduttive
- 4 Saper lavorare autonomamente ed in gruppo

Inoltre per ciascuno allievo la didattica è stata orientata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1 Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base
- 2 Sviluppo e potenziamento di un personale ed efficace metodo di lavoro
- 3 Acquisizione di conoscenze a livello più elevati di astrazione formalizzazione
- 4 Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Pertanto gli alunni hanno dovuto acquisire le seguenti capacità:

- 5 Saper comunicare definizione e concetti in modo rigoroso
- 6 Saper elaborare una dimostrazione
- 7 Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali
- 8 Rappresentare ed interpretare dati
- 9 Sviluppare capacità di ricerca e discutere i risultati ottenuti
- 10 Valutare i risultati del proprio studio

STRATEGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- 1 Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- 2 Renderli partecipi alle lezioni
- 3 Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- 4 Sono stati favoriti incontri con il mondo del lavoro

COMPETENZE

Si è fatto riferimento alla scheda di programmazione redatta nella riunione dei dipartimenti disciplinari dove sono state esplicitate le competenze che gli alunni dovranno raggiungere.

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico
 Conoscenza dei principali e fondamentali concetti
 Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

ATTIVITA' DIDATTICHE

Metodologia Dell'insegnante
Lezione frontale X
Discussione in classe X
Didattica breve X

STRATEGIE POSTE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lezione frontale - Classe capovolta - Problem-solving - Spiegazione del docente insieme all'alunno

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento X
Lavoro individuale X
Attività di ricerca X (internet, uso intelligente del telefonino)

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro è derivata dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più forte e completo. I fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

•1 Frequenza •2 Comportamento •3 Conoscenze •4 Competenze •5 Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO ATTUATE

•1 Attività in classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
•2 Corsi di recupero in itinere

FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO ATTUATE: programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)

Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

• Geografia e materie affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano e in relazione con altre materie.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo - - Pc - Lim - I-pad

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento). Per la valutazione formativa ci si è avvalsi di verifiche orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto ricerche a casa, domande ed interventi durante le spiegazioni. Strumenti per la verifica Sommativa che sono stati utilizzati (controllo del profitto scolastico e del comportamento ai fini della valutazione). Per la verifica sommativa si sono svolti, per il primo quadrimestre due interrogazioni orali; per il secondo quadrimestre due interrogazioni orali.

Data 04 maggio 2026

ROBERTO D'AGOSTINO

**PROGRAMMA DI GEOGRAFIA DEL TERRITORIO
CLASSE: 5° SEZIONE: B
PROF.: D'AGOSTINO ROBERTO**

• **Sezione 1) - LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO**

Unità 1 – LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA
Unità 2 – IL TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE
Unità 3 – I STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA

• **Sezione 2) – LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO**

Unità 4 – RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA MONDIALE
Unità 5 – TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Unità 6 – LA GEOGRAFIA DEL MONDO DI OGGI

Sezione 3 – TURISMO IN ASIA

Unità 7 – IL CONTINENTE ASIATICO

1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
2.Popolazione, cultura e tradizioni.
3.Turismo.

Unità 8 – L'ASIA OCCIDENTALE: ISRAELE - TURCHIA

1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
2.Popolazione, cultura e tradizioni.
3.Turismo.

Unità 9 - L'ASIA MERIDIONALE: L'INDIA

1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
2.Popolazione, cultura e tradizioni.

3.Turismo.

Unità 10 - **L'ASIA ORIENTALE: CINA –**

- 1.Morfologia del territorio, climi e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo.

- **Sezione 4 – IL TURISMO NELLE AMERICHE:**

Unità 11 – **L'AMERICA SETTENTRIONALE: STATI UNITI – CANADA**

- 1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo.

Unità 12 – **L'AMERICA MERIDIONALE: BRASILE - MESSICO - ARGENTINA**

- 1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo

- **Sezione 5 - IL TURISMO IN AFRICA**

Unità 12 - **L'AFRICA SETTENTRIONALE (Africa Bianca)**

- 1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo

Unità 13 - **L'AFRICA CENTRALE -**

- 1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo

Unità 14 - **L'AFRICA MERIDIONALE. SUDAFRICA**

- 1.Morfologia del territorio, clima e ambienti.
- 2.Popolazione, cultura e tradizioni.
- 3.Turismo

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico

Conoscenza dei principali e fondamentali concetti

Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

ATTIVITA' DIDATTICHE

Metodologia Dell'insegnante

Lezione frontale X

Discussione in classe X

Didattica breve X

STRATEGIE POSTE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lezione frontale

Classe capovolta
Problem-solving
Spiegazione del docente insieme all'alunno

ATTIVITA' DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento X
Lavoro individuale X
Attività di ricerca X (internet, uso intelligente del telefonino)

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro è derivata dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più forte e completo. I fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

- 1 Frequenza
- 2 Comportamento
- 3 Conoscenze
- 4 Competenze
- 5 Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO ATTUATE

- 1 Attività in classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
- 2 Corsi di recupero in itinere

FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO ATTUATE: programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)

Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

- Geografia e materie affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano e in relazione con altre materie.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo - - Pc - Lim – I-pad

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento). Per la valutazione formativa ci si è avvalsi di verifiche orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto ricerche a casa, domande ed interventi durante le spiegazioni. Strumenti per la verifica Sommativa che sono stati utilizzati (controllo del profitto scolastico e del comportamento ai fini della valutazione). Per la verifica sommativa si sono svolti, per il primo quadrimestre due interrogazioni orali; per il secondo quadrimestre due interrogazioni orali

Data 04 maggio 2026

Prof. ROBERTO D'AGOSTINO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
DISCIPLINA: FRANCESE
CLASSE: V SEZIONE: B
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INSEGNANTE: PROF.SSA AMICARELLA KATIA

TESTI ADOTTATI:

Titolo Objectif Tourisme, L. PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola
Nouveaux Échanges, L. PARODI- M. VALLACCO, Minerva Scuola

Situazione “in uscita” della classe:

Il gruppo classe è composto da 22 elementi. Molti di loro sono, ad oggi maturi e disciplinati, coesi e collaborativi tra di loro con l'insegnante.

Un bel gruppetto si è distinto, infatti, per interesse, partecipazione nelle attività didattiche nonché per capacità e facilità rielaborativa nell'esposizione dei contenuti;

Alcuni, più deboli e mnemonici, sono stati incoraggiati, motivati e guidati durante le attività, spronati ad un'attenzione più prolungata e ad uno studio più strutturato.

Tutti si sono messi in gioco e, pur studiando la lingua da soli tre anni, hanno raggiunto buoni traguardi. Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, alla fine dell'anno scolastico si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- un buon numero di elementi si è messo in evidenza per una partecipazione ed un interesse rilevante all'attività didattica. Un impegno costante, uno studio organico e sistematico ed una buona preparazione di base sono stati i giusti presupposti per il raggiungimento di ottimi risultati;

- una parte ha raggiunto competenze mediamente discreti affidandosi per lo più ad uno studio mnemonico e ripetitivo;

- Alcuni alunni raggiungono ad oggi risultati sufficienti per una non completa padronanza linguistica e contenutistica e una discontinuità tanto nella partecipazione, quanto nella motivazione e nell'impegno.

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- schemi, slides, documentari, immagini e riassunti

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Mezzi e strumenti:

- libro di testo
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà francese).
- Lim
- Video e materiale autentico sia in classe
- Slides e riassunti
- Aula multimediale

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa)

Tagliacozzo, 05 maggio 2026

La docente

Katia Amicarella

CLASSE VB ITET “A. ARGOLI” TAGLIACOZZO
A.S. 2025-2026
MATERIA D’INSEGNAMENTO FRANCESE
DOCENTE:KATIA AMICARELLA

Testi adottati: Objectif Tourisme, L. PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola
Nouveaux Échanges, L. PARODI- M. VALLACCO, Minerva Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

LEXIQUE ET GRAMMAIRE

- Révision de l’habillement
- Grammaire : les comparatifs
- Les aliments et les repas
- Grammaire : les partitifs
- Les repas en France et différences avec l’Italie
- Approfondissement : la gastronomie francophone
- Le corps humain et ses parties
- Grands et petits bobos : maladies et médicaments

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

Les types d’hébergement

- L’hôtellerie (le classement des hôtels ; les chaînes hôtelières et les hôtels)
 - Présentation d’un hôtel (accueil ; hébergement ; les services ; les équipements)
 - Gîtes ruraux et gîtes d’étape
 - Chambres d’hôte
 - Les villages touristiques
 - Les autres hébergements (le camping-caravaning ; les auberges de jeunesse)
 - l’échange de maison et le couchsurfing
 - les hébergements insolites
- Approfondissement : Les hôtels de Paris se mettent au vert

Tourisme et tourisms

- Une brève histoire des voyages
- Premières maisons de tourisme et classes de neige
- le Tourisme moderne

Les différentes formes de tourisme

- Le tourisme balnéaire
- le tourisme à la montagne
- le tourisme fluvial
- le tourisme d’affaires
- le tourisme équitable
- le tourisme accessible
- le tourisme sportif

- le tourisme scolaire
- le tourisme ludique : les parcs d'attraction et parc à thèmes
- le tourisme de santé : les thermes et la thalassothérapie
- le tourisme vert (côté nature)
- le tourisme des seniors
- le tourisme religieux
- le tourisme oenogastronomique
- le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel

L'HISTOIRE

La première guerre mondiale

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)

La deuxième guerre mondiale

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

LA GÉOGRAPHIE

- L'outre-mer : DROM-COM
- La Martinique
- La Guadeloupe

Éducation civique :

- Le programme Erasmus+ et la mobilité des élèves.

Tagliacozzo, 04/05/2026

Il docente
Katia Amicarella

**RELAZIONE FINALE
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE
A.S. 2025 – 2026
CLASSE: 5B
DOCENTE: FRÉDÉRIQUE BRETHENOUX**

Docente: Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza
Lingua: francese – terza lingua straniera

Situazione finale della classe:

La classe è composta da 22 alunni, 8 ragazzi e 14 ragazze.

Nell'insieme, la classe è rimasta molto vivace, un piccolo gruppo ha lavorato mentre altri hanno dimostrato una scarsa applicazione con uno studio poco regolare e superficiale.

Obiettivi raggiunti

Alla fine del triennio gli alunni riescono a comprendere i punti chiave delle conversazioni dei testi scritti e sono in grado di esprimere con la guida dell'insegnante un'opinione sugli argomenti proposti.

Strategie per il potenziamento e il recupero delle conoscenze e delle competenze:

Durante tutto il corso del triennio, la scuola ha messo a disposizione un approfondimento e sostegno didattico per gli alunni di lingua francese ed è stato attivato uno sportello didattico on line. Quest'anno, quattro alunne hanno seguito le lezioni in modo sporadico.

Metodologie applicate:

Interazione e scambio tra discente e docente

Lezione frontale

Learning by doing

Apprendimento cooperativo

Didattica per competenze

Mezzi utilizzati:

Libri di testo: Itinéraires Plus ed. Eli, Nouveaux échanges ed. Minerva Scuola

Materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e espressione orale.

Fotocopie fornite dalla docente curricolare per l'approfondimento

Verifiche attraverso conversazione, dialoghi, commenti e osservazione costante del processo di apprendimento

Rapporto con le famiglie:

Incontro scuola famiglia pomeriggio

Incontro scuola famiglia antimeridiano

Tagliacozzo, 4 maggio 2026

la professoressa
Frédérique Brethenoux

CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE
PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2025 – 2026
DOCENTE: FRÉDÉRIQUE BRETHENOUX

Docente: Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Classe: 5B

Lingua: francese - terza lingua straniera

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- Révision de l'habillement
- Les différents repas de la journée, les verbes correspondants
- « Journée resto ! » p222, 223 lecture et compréhension
- Les aliments p.224 et les boissons p.225
- Révision de l'hôtellerie, les services, l'hébergement, les catégories, le classement, les chaînes volontaires et intégrées
- Les restaurants p.229, de quel restaurant s'agit-il ?
- La gastronomie francophone p. 268 à 270
- Les parties du corps, parler santé p.284, les grands et les petits bobos, les médicaments p.285, demander ; donner des conseils en cas de problème de santé, exercices 1, 2, 43 p300, 301
- La brève histoire du tourisme

I video utilizzati sono stati i seguenti:

- Éducation civique : « D'où vient le programme Erasmus »
« Étudiant Erasmus : la vie rêvée ? » compréhension et commentaires
- « Vacances insolites à cheval à la Palmyre »
- « Ces français s'offrent une nuit romantique perchés dans les arbres »
- « La maison des Hobbits »
- « La Guadeloupe – couleur Caraïbes »

Tagliacozzo, 4 maggio 2026

la professoressa
Frédérique Brethenoux

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISTICO “A. ARGOLI” TAGLIACOZZO
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2025/2026
CLASSE 5 B

La classe 5 B è composta da 22 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. È stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre con i ragazzi abbiamo svolto delle lezioni/tavole-rotonde sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima.

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Tagliacozzo 04/05/2026

L'insegnante

Prof. Antonio Novella

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISTICO “A. ARGOLI” TAGLIACOZZO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2025/2026
CLASSE 5 SEZ. B

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative, di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

- esercizi di coordinazione generale e speciale;
- esercizi sulle capacità condizionali;

-pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis, padel e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;
- gli obiettivi del riscaldamento;
- gli scopi dello stretching;
- la corretta alimentazione;
- il turismo sportivo.

Tagliacozzo 04/05/2026

L'Insegnante

Prof. Antonio Novella

Relazione finale

CLASSE V B ANNO SCOLASTICO 2025/2026 DOCENTE IRC: GIOVANNA MARIANELLA

La sottoscritta, Giovanna Marianella, ha sostituito la docente di religione titolare a partire dal secondo quadrimestre.

La classe è composta da 22 alunni e tre di essi non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC.

La classe ha mostrato un andamento didattico positivo, con una partecipazione sempre attiva e interessata, per la maggioranza degli alunni.

Il breve percorso affrontato insieme è pienamente soddisfacente e gli obiettivi sono stati raggiunti.

Il comportamento della classe è corretto e lodevole.

Tagliacozzo. 04.05.26

Giovanna Marianella

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CLASSE V B ANNO SCOLASTICO 2025/2026 DOCENTE IRC: GIOVANNA MARIANELLA

L'antropologia personalista e le religioni monoteiste

Consapevolezza e riconoscimento del valore dell'essere umano nelle religioni

Il valore e l'importanza del dono dell'oggi per costruire un futuro migliore

Le domande esistenziali della persona; la risposta cristiana

L'uso di droghe dilaga nel contesto sociale

Il matrimonio come scelta di vita ha ancora senso?

Temi etici: inizio e fine vita; testimonianze

Ecumenismo e dialogo interreligioso

Tagliacozzo. 04.05.26

Giovanna Marianella

RELAZIONE FINALE
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V B ITET
DOCENTE: PROF.SSA CANDIDA MARCANIO

La presente relazione finale documenta il percorso educativo e formativo svolto nell'ambito dell'Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica durante l'anno scolastico 2025/2026 per un gruppo di tre studentesse della classe V B ITET, in coerenza con il progetto *"Dal banco alla comunità: educazione alla cittadinanza"*, ispirato ai principi della metodologia del *service learning*.

Il percorso ha avuto come finalità principale la promozione della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e della partecipazione consapevole, valorizzando l'Attività alternativa come spazio formativo dedicato allo sviluppo di competenze civiche, sociali e trasversali.

Nel corso dell'anno scolastico, le attività sono state realizzate attraverso una metodologia attiva, laboratoriale e cooperativa, favorendo il coinvolgimento diretto delle studentesse nella produzione di elaborati digitali individuali e di gruppo, in particolare presentazioni PowerPoint. Tali attività sono state finalizzate non solo all'approfondimento teorico, ma anche alla sensibilizzazione della comunità scolastica su tematiche di rilevante valore educativo e sociale.

Durante il percorso sono stati approfonditi i seguenti temi:

- **Cittadinanza attiva e partecipazione democratica**, con riflessioni su diritti, doveri, partecipazione civile e responsabilità individuale;
- **Bullismo e cyberbullismo**, analizzati come problematiche centrali per la costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, attraverso percorsi di prevenzione, consapevolezza digitale e promozione del rispetto reciproco;
- **Inclusione e diversità**, con attenzione al valore delle differenze, alle pari opportunità e al contrasto di stereotipi, discriminazioni e pregiudizi;
- **Educazione alla cittadinanza, ambiente e responsabilità**, mediante attività cooperative orientate alla promozione di comportamenti sostenibili e consapevoli.

Le attività, pur basate prevalentemente sulla realizzazione di materiali multimediali, si sono pienamente inserite nella prospettiva del *service learning*, in quanto orientate a integrare apprendimento e servizio attraverso azioni di informazione, riflessione e sensibilizzazione rivolte all'intera comunità scolastica.

Il percorso ha favorito lo sviluppo di competenze digitali, comunicative, relazionali e organizzative, rafforzando collaborazione, autonomia, pensiero critico e senso di appartenenza alla scuola. Le studentesse hanno partecipato con regolarità, interesse e impegno, dimostrando una significativa crescita personale, sociale e civica.

La valutazione è stata effettuata mediante un'apposita rubrica, considerando partecipazione, collaborazione, autonomia e qualità degli elaborati prodotti, affiancata da attività di autovalutazione digitale finalizzate a promuovere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati risultano pienamente raggiunti. Il progetto ha rappresentato un'esperienza educativa significativa, contribuendo alla formazione di studentesse più consapevoli, responsabili e partecipi, e confermando l'Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica come importante occasione di crescita personale, culturale e civica.

Tagliacozzo 04/05/2026

La docente
Prof.ssa Candida Marcanio

UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA	Competenze e Nuclei concettuali	Destinatari	Materie Coinvolte	Ore	Argomento
L' ITALIA, CUSTODE DEL 70% DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE	<p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	Classi Quinte	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela dei beni culturali: norme a tutela - L' Unesco
			DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	3	<ul style="list-style-type: none"> - L' illegalità nel mondo del lavoro e della finanza
			ARTE E TERRITORIO	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei Beni culturali
			RELIGIONE	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare gli effetti della criminalità sulla libertà e sicurezza delle persone
			GEOGRAFIA TURISTICA	2	<ul style="list-style-type: none"> - La salvaguardia e protezione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio
			ITALIANO- STORIA-	6	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono averne favorito la nascita e le misure di contrasto. - Analizzare la diffusione delle varie forme di criminalità a livello territoriale in particolare quelle contro la persona ed i beni pubblici e privati
			MATEMATICA	2	<ul style="list-style-type: none"> -Tecnologie digitali e realtà virtuali per la salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio
			INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	9	<ul style="list-style-type: none"> - L' illegalità nel mondo del lavoro. - Il lavoro ed i giovani con esperienze e accordi tra nazioni - Progetti di lavoro in Europa - I progetti Erasmus

			SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di rispetto verso la proprietà privata e dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini
--	--	--	----------------------------	---	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA AL PEI –
SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITA'**

Indirizzo: Economico del Turismo - Discipline turistiche e aziendali | Alunna: Ecrú | Percorso personalizzato con prove equipollenti

Criterio generale: la griglia è tarata sugli obiettivi minimi del PEI e valorizza processo, uso degli strumenti compensativi, comprensione guidata, pertinenza essenziale e progressi rispetto al livello di partenza. La soglia di sufficienza è 12/20. In presenza di svolgimento coerente con la traccia, anche se essenziale e supportato da mappe/schemi/formulari/calcolatrice, la valutazione tiene conto della coerenza complessiva della prestazione.

N.	Indicatori adattati al PEI	Descrittori personalizzati	Punteggio	Punteggio assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina, con riferimento agli obiettivi minimi e ai contenuti essenziali.	Ottima: conoscenze complete, corrette e organizzate; richiama contenuti e termini specifici con sicurezza. Adeguate: conoscenze corrette dei contenuti principali, con lievi incertezze. Sufficiente: conoscenze essenziali dei nuclei fondanti; riconosce e utilizza i contenuti principali anche con supporto di mappe/schemi o guida del docente. Insufficiente: conoscenze lacunose o frammentarie anche negli aspetti essenziali; difficoltà nel richiamare i contenuti fondamentali anche con supporto.	5 4 3 1-2	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova equipollente, con particolare riferimento alla comprensione del caso/situazione, all'analisi dei dati essenziali e alla scelta di procedure operative semplificate.	Ottima: comprende autonomamente la situazione, seleziona dati pertinenti e applica procedure corrette. Adeguate: comprende il caso e applica procedure per lo più corrette, con lievi imprecisioni. Sufficiente: comprende gli elementi essenziali del caso, individua i dati principali e applica procedure guidate/semplificate con strumenti compensativi; eventuali errori non compromettono il senso complessivo della soluzione. Insufficiente: comprende solo parzialmente il caso o la situazione; individua pochi dati pertinenti e applica procedure in modo scorretto o non pertinente anche con supporto.	8 6-7 4-5 1-3	

N.	Indicatori adattati al PEI	Descrittori personalizzati	Punteggio	Punteggio assegnato
3	Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti, valutati in rapporto alla consegna personalizzata/equipollente.	Pienamente corretta/coerente e completa: svolgimento organico, pertinente e completo. Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva: svolgimento essenziale ma pertinente; risultati comprensibili e coerenti con la richiesta, anche se non del tutto completi o formalmente accurati. Essenziale ma accettabile: svolgimento parziale ma riconducibile alla traccia, con risultati principali individuati e comprensibili grazie a guida, schemi o tabelle predisposte. Insufficiente: svolgimento non pertinente alla traccia o gravemente lacunoso; risultati assenti o non riconducibili alla richiesta anche con supporto.	4 3 2 1	
4	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro, anche con linguaggio semplice, mappe, schemi e lessico tecnico essenziale.	Buona: argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, usando correttamente il linguaggio specifico. Adeguate: espone e collega le informazioni principali in modo semplice ma comprensibile, con lessico tecnico essenziale e/o supporti visivi. Sufficiente: produce una sintesi minima ma pertinente; sa spiegare i passaggi essenziali se guidato o con il supporto di mappe/schemi. Insufficiente: non riesce ad argomentare o collegare le informazioni; esposizione assente, non pertinente o incomprensibile anche con supporto.	3 2 1	

TOTALE PUNTI: _____ / 20 | **Soglia di sufficienza:** 12 / 20

Tabella di lettura del punteggio

Fascia	Punteggio	Valutazione sintetica
Insufficiente	4-11	Obiettivi minimi non raggiunti; prestazione lacunosa anche con supporto
Sufficienza piena	12-13	Obiettivi minimi raggiunti in modo essenziale, con supporti previsti dal PEI
Discreto/Buono	14-17	Obiettivi raggiunti con crescente autonomia e correttezza
Ottimo	18-20	Obiettivi raggiunti in modo completo e sicuro

Strumenti e misure previste: mappe concettuali concordate, schemi guida, formulari, calcolatrice e strumenti informatici ove necessari; testi/consegne semplificate o equipollenti; tempi più lunghi se necessari; valutazione centrata su contenuto, processo, progressi, impegno e autonomia, non sulla sola forma.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE — ESAME DI MATURITA'

Percorso: PEI semplificato con obiettivi personalizzati (prova equipollente — diploma valido) A.S. 2025/26

Criterio generale: la griglia è tarata sugli obiettivi personalizzati del PEI e valorizza processo, comprensione globale del testo, pertinenza essenziale e progressi rispetto al livello di partenza. La soglia di sufficienza corrisponde a 60/100 → 12/20. Il punteggio si ottiene sommando indicatori generali (/60) e specifici (/40). (conversione: punteggio totale ÷ 5 con arrotondamento).

La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti compensativi previsti dal PEI (mappe, schemi, glossari) e della coerenza complessiva della prestazione.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO — PROVA EQUIPOLLENTE PER STUDENTE CON DISABILITÀ

Indicatori generali — comuni a tutte le tipologie (max 60 punti)

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)	DESCRITTORI	PUNTI /60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	4/5
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente / discreta	6/7
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	9/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta incoerente	4/5
	Il testo non è del tutto coerente / è sufficientemente coerente	6/7
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente, con i necessari connettivi	8/9
	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Usa un lessico ristretto e improprio	4/5
	Usa un lessico ripetitivo / limitato	6/7
	Dimostra proprietà di linguaggio e uso discreto / adeguato del lessico	8/9
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, lessico ricco e appropriato	10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è scorretto, con frequenti / gravi errori morfosintattici; scarsa attenzione alla punteggiatura	4/5
	Il testo non è del tutto corretto; qualche errore di punteggiatura	6/7
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8/9
	Il testo è pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	10

AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	4/5
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	6/7
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/9
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI E RIFLESSIONI PERSONALI	Giudizi e riflessioni sono approssimativi o assenti	4/5
	Riesce a esprimere giudizi e riflessioni in modo semplice / sufficiente	6/7
	Sa esprimere giudizi e riflessioni in prospettiva personale	8/9
	Sa esprimere giudizi appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10

Gli indicatori generali valgono 10 punti ciascuno (6 indicatori × 10 = 60 pt). Per ogni indicatore si seleziona un solo livello.

Indicatori specifici — Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI /40
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza, forma parafrasata o sintetica)	Non si attiene alle richieste della consegna	4/5
	Rispetta i vincoli in modo essenziale / sommario	6/7
	Rispetta i vincoli della consegna / discretamente	8/9
	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO	Non ha compreso / ha compreso solo parzialmente il testo	4/5
	Lo svolgimento denota una comprensione sufficiente	6/7
	Ha compreso in maniera adeguata il testo e i suoi snodi	8/9
	Ha compreso perfettamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	10
PRECISIONE NELL'ANALISI LESSICALE E STILISTICA	L'analisi è carente e trascura molti aspetti	4/5
	L'analisi non è del tutto completa / è sufficientemente puntuale	6/7
	L'analisi è puntuale e accurata	8/9
	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
INTERPRETAZIONE CORRETTA DEL TESTO	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente	4/5
	Interpretazione non approfondita / sufficientemente corretta	6/7

	Interpretazione adeguatamente corretta e articolata	8/9
	L'interpretazione del testo è molto corretta e articolata	10
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)	_____ / 100	
VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)	_____ / 20	

Indicatori specifici — Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI /40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Coglie solo parzialmente il senso del testo e le sue tesi	4/5	
	Riesce a seguire le tesi e le argomentazioni con qualche fatica	6/7	
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni	8/9	
	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10	
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN DISCORSO CON COERENZA	L'argomentazione è del tutto incoerente o molto frammentata	4/6	
	L'argomentazione è in molti punti incoerente; connettivi inadeguati	7/9	
	Sostiene il discorso con complessiva coerenza e connettivi accettabili	10/12	
	Riesce ad argomentare razionalmente, con connettivi appropriati	13/15	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI A SOSTEGNO DELL'ARGOMENTAZIONE	La preparazione culturale è molto lacunosa; argomentazioni superficiali	4/6
		La preparazione culturale è limitata e sostiene debolmente l'argomentazione	7/9
		Argomenta dimostrando sufficiente spessore culturale	10/12
I riferimenti culturali sono corretti, congruenti e denotano buona preparazione	13/15		
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)	_____ / 100		
VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)	_____ / 20		

Indicatori specifici — Tipologia C: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (max 40 punti)

INDICATORI SPECIFICI — TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI /40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DI TITOLO E PARAGRAFAZIONE	Il testo è accettabile nella rispondenza alla traccia ma con lacune	4/5
	Il testo è sufficientemente pertinente e coeso	6/7
	Il testo è pertinente; titolo e paragrafazione opportuni	8/9
	Il testo è pertinente; titolo efficace e paragrafazione funzionale	10
	L'esposizione è disordinata e incoerente	4/6
	L'esposizione è accettabile, nel complesso chiara ma a tratti incerta	7/9
	L'esposizione è abbastanza ordinata e lineare	10/12
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è originale, ordinata e coerente	13/15
	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi o imprecisi	4/6
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti	7/9
CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze corrette e riferimenti culturali nel complesso articolati	10/12
	Riferimenti culturali ricchi, originali e denotano solida preparazione	13/15
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali /60 + specifici /40)	_____ / 100	
VOTO IN /20 (punteggio ÷ 5, arrotondato)	_____ / 20	